

ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

CLASSE VB
Scienze Umane

Coordinatore
Prof.ssa Caterina Rita Motta



Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carmela Maccarrone

INDICE

PARTE PRIMA – PROFILO DELLA SCUOLA

1.1 Profilo della scuola	pag. 3
1.2 Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	pag. 4
1.3 Liceo delle Scienze Umane	pag. 5
1.4 Quadro orario del Liceo Scienze Umane	pag. 6

PARTE SECONDA - PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe	pag. 7
2.2 Variazione del Consiglio di classe nel triennio della componente docente	pag. 8
2.3 Prospetto dati della classe	pag. 9
2.4 Profilo della classe	pag. 10

PARTE TERZA - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA COMPETENZE ACQUISITE-OSA- ATTIVITA' E METODOLOGIE PER SINGOLE DISCIPLINE

3.1 Disciplina: Lingua e letteratura italiana	pag. 13
3.2 Disciplina: Lingua e letteratura latina	pag. 19
3.3 Disciplina: Scienze Umane	pag. 22
3.4 Disciplina: Filosofia	pag. 28
3.5 Disciplina: Storia	pag. 33
3.6 Disciplina Scienze naturali	pag. 38
3.7 Disciplina: Lingua e cultura Inglese	pag. 42
3.8 Disciplina: Matematica	pag. 48
3.9 Disciplina: Fisica	pag. 50
3.10 Disciplina: Storia dell'Arte	pag. 52
3.11 Disciplina: Scienze motorie e sportive	pag. 59

3.12 Disciplina: Religione	pag. 62
3.13 Curricolo verticale Educazione civica	pag. 65
3.14 Libri di testo	pag. 68
3.15 Modulo DNL con metodologia CLIL	pag. 70
3.16 Competenze digitali acquisite	pag. 72

PARTE QUARTA - ORIENTAMENTO

4.1. Percorso triennale FSL	pag. 73
4.2 Attività di orientamento formativo	pag. 75
4.3 Prospetto delle attività di orientamento formativo	pag. 75

PARTE QUINTA- LA VALUTAZIONE

5.1 Valutazione del comportamento	pag. 76
5.2 <i>Tabelle credito scolastico</i>	pag. 78
5.3 Griglia di valutazione del colloquio	pag. 81
5.4 Griglie di valutazione della prova scritta di italiano	pag. 82
5.5 Griglie di valutazione Scienze umane	pag. 86

1.1 PROFILO DELLA SCUOLA

Il Liceo “Ettore Majorana” è sorto nel 1976 come sezione staccata del Liceo scientifico “Boggio Lera” di Catania ed è diventato autonomo nell’anno scolastico 1983-1984. Istituzione ben consolidata nel territorio, garantisce agli studenti una composita offerta formativa per il raggiungimento di una preparazione culturale ampia ed articolata, nella quale la conoscenza scientifica e quella umanistica concorrono a comprendere la realtà, fornendo strumenti fondamentali per orientarsi in un mondo sempre più complesso. I docenti del nostro Liceo costituiscono un gruppo stabile e motivato, aperto alla collaborazione con le famiglie, con le istituzioni, con la società civile e con il mondo del lavoro, garantendo una formazione umana, culturale ed etica indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva dell’alunno alla vita sociale.

Nell’ultimo decennio, al fine di garantire un’offerta formativa arricchita e differenziata, in linea con la tradizione culturale del nostro liceo e quale esempio concreto della capacità di interpretare le opportunità offerte dagli spazi di autonomia e di flessibilità derivanti dal riordino dei licei e dal DPR 275/99, l’istituto ha avviato un percorso che lo caratterizza quale polo liceale di riferimento per i Comuni del territorio pedemontano etneo. Oltre a essere liceo scientifico, l’istituto è oggi altresì liceo linguistico, liceo classico, liceo delle scienze umane e, sia per l’indirizzo scientifico, sia per l’indirizzo classico, si conferma il potenziamento delle lingue straniere comunitarie (un’ora di conversazione in lingua inglese con docente di lingua madre e un’ora di spagnolo o di francese per il liceo scientifico e un’ora di tedesco al liceo classico). Inoltre per l’indirizzo scientifico si conferma la sperimentazione del liceo matematico.

L’Istituto accoglie ragazzi provenienti da un vasto bacino d’utenza ed è ben raggiungibile perché servito da un efficiente servizio di trasporto pubblico di cui possono fruire gli studenti pendolari. Ha la propria sede a San Giovanni La Punta, in via Motta 87, nell’ambito della struttura del centro scolastico Polivalente.

1.2 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo

del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e d’interpretazione di opere d’arte.
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.3 LICEO SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze umane all'interno del nostro Istituto nasce nel 2012; esso ha rappresentato la risposta alle richieste del territorio e all'allargamento dell'offerta formativa. Il Liceo delle Scienze Umane, portando con sé un grosso troncone di scienze umane e di filosofia proveniente dal Socio-psico-pedagogico, assolve al precipuo scopo di approfondire "le teorie esplicative dei fenomeni collegati allo studio della filosofia delle scienze umane. Quindi fornisce allo studente le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" necessarie ad intraprendere le professioni legate al campo educativo e alla formazione sia nelle scuole, che nel sociale. E allora, se tutti i licei devono aiutare gli studenti a leggere la realtà in maniera approfondita e ad interagire consapevolmente con e in essa, la curvatura del liceo delle Scienze Umane è la più adatta a preparare studenti, e quindi insegnanti, educatori, professionisti che lavoreranno in campo educativo, formativo e nel sociale.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.4 QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENZE UMANE

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto e Economia	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Religione	Barbagallo	Francesca
Lingua e letteratura italiana	Zuccaro	Giorgia
Lingua Latina	Zuccaro	Giorgia
Lingua e cultura straniera	Musumeci	Mariagrazia
Scienze Umane	Massai	Doriana
Storia	Sala	Angelo
	Aiello	Federica
Filosofia	Motta	Caterina Rita
Matematica	Moschetto	Danila Sandra
Fisica	Moschetto	Danila Sandra
Scienze naturali	Patanè	Eleonora
Storia dell'arte	Sambataro	Nerina Maria
Scienze motorie e sportive	Calabrese	Daniela

2.2 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE
DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Religione	Caramia Giuseppe	Barbagallo Francesca	Barbagallo Francesca
Scienze Umane	Di Simone Manuela	Massai Doriana	Massai Doriana
Latino	Zuccaro Giorgia	Zuccaro Giorgia	Zuccaro Giorgia
Italiano	Zuccaro Giorgia	Zuccaro Giorgia	Zuccaro Giorgia
Storia	Attanasio Angelo	Cuppone Venera Maria	Sala Angelo Aiello Federica
Filosofia	Motta Caterina	Motta Caterina Rocca Alfredo Florio Giorgia	Motta Caterina
Matematica	Moschetto Danila Sandra	Moschetto Danila Sandra	Moschetto Danila Sandra
Fisica	Moschetto Danila Sandra	Moschetto Danila Sandra	Moschetto Danila Sandra
Inglese	Burston Lorena Alessandra	Burston Lorena Alessandra Privitera Concetta Katia	Musumeci Mariagrazia
Scienze Naturali	Zappalà Maria	Zappalà Maria	Patanè Eleonora
Storia Dell’arte	Sambataro Nerina Maria	Sambataro Nerina Maria	Sambataro Nerina Maria
Sc. Motorie E Sport.	Calabrese Daniela	Calabrese Daniela	Calabrese Daniela

2.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2023/24	21	0	0	20
2024/25	20	0	0	20
2025/26	20	0	0	–

2.4 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a B del Liceo delle Scienze Umane è attualmente composta da 20 alunne. Alcune di esse provengono dai paesi limitrofi, elemento che contribuisce a delineare un contesto classe caratterizzato da una formazione socio-culturale eterogenea.

Tra le studentesse iscritte e frequentanti sono presenti due alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES) e tre alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Le alunne con DSA, in possesso di regolare certificazione, e le alunne con altri BES, per le quali è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), potranno avvalersi di misure compensative.

Nel corso del quinquennio, e in particolare nel secondo biennio e nell'ultimo anno, la composizione del Consiglio di Classe ha subito alcune variazioni. Come si evince dal quadro sinottico delle discipline, il corpo docente è stato caratterizzato, soprattutto nel triennio, da un avvicinarsi di insegnanti che ha comportato una parziale rimodulazione dei tempi della programmazione didattica, al fine di adattare e calibrare gli interventi educativi anche in funzione del recupero di difficoltà e criticità emerse sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha comunque offerto alle studentesse l'opportunità di confrontarsi con differenti stili di insegnamento e diverse modalità operative, esperienza significativa in un'ottica di crescita personale e di consolidamento di abilità, conoscenze e competenze.

Il Consiglio di Classe ha promosso, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato volto a favorire l'apprendimento di tutte le alunne, valorizzandone le peculiarità individuali. Un gruppo di studentesse ha mostrato un apprezzabile impegno nello studio, soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico; tuttavia, capacità, predisposizioni e interessi differenti nei confronti delle varie discipline hanno determinato livelli di competenza e di profitto non del tutto omogenei al termine del percorso scolastico. Molte alunne si mostrano maggiormente inclini allo studio delle discipline dell'area umanistica, mentre permangono alcune fragilità nell'area logico-matematica e scientifica. Vi sono, inoltre, studentesse che, grazie a solide capacità cognitive, adeguata motivazione e costante impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando curiosità intellettuale e raggiungendo una buona autonomia di orientamento. Tali alunne hanno saputo valorizzare pienamente le opportunità formative offerte, conseguendo una preparazione accurata e organica in tutte le discipline.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, una parte significativa della classe è stata protagonista di un importante processo di socializzazione, crescita e maturazione, sviluppatosi in un clima improntato allo spirito di gruppo e alla solidarietà. Ciò ha favorito un dialogo educativo e didattico caratterizzato da

interesse e partecipazione, consentendo sia la valorizzazione delle alunne più motivate allo studio sia l'emergere e il consolidamento delle personalità inizialmente più insicure.

Si osserva che alcune alunne del gruppo classe si sono mostrate talvolta meno attive e partecipi rispetto alle proposte didattiche e al dialogo formativo, per ragioni riconducibili, verosimilmente, a un temperamento maggiormente riservato e a situazioni personali o familiari, più che a un effettivo rifiuto della partecipazione alla vita scolastica. Nel corso delle diverse attività extracurricolari — quali uscite didattiche, viaggi di istruzione, partecipazione a conferenze, attività di PCTO/FSL e percorsi di orientamento formativo, il comportamento delle studentesse è risultato sempre corretto e adeguato ai diversi contesti. In particolare, alcune alunne hanno evidenziato spirito di collaborazione, capacità progettuali e iniziativa personale, portando a termine con responsabilità le attività proposte nel corrente anno scolastico.

È opportuno rilevare che tutte le iniziative promosse dall'istituzione scolastica, pur avendo contribuito ad arricchire il bagaglio culturale delle alunne e a potenziare competenze sociali e civiche utili all'orientamento professionale e al proseguimento degli studi, hanno in alcuni casi comportato una riduzione del monte ore destinato alle discipline curriculari. Tale circostanza ha reso necessaria, per alcuni docenti, una rimodulazione della programmazione disciplinare e una conseguente riduzione delle unità didattiche inizialmente previste.

La frequenza è stata nel complesso regolare durante l'intero percorso scolastico, sebbene per alcune alunne si siano registrate numerose assenze. Ciò ha inciso sulla continuità della partecipazione al dialogo educativo e didattico, talvolta risultata discontinua o superficiale. Allo stato attuale, il profitto complessivo della classe si attesta su livelli discreti, buoni e, in alcuni casi, ottimi. I risultati conseguiti dalle singole alunne risultano differenziati e rapportati ai prerequisiti posseduti, alle capacità di rielaborazione personale, all'attitudine a operare collegamenti interdisciplinari, al grado di autonomia nello studio e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si possono individuare tre fasce di livello:

- **Un primo gruppo** ha mostrato, nel corso del triennio, costanza nella frequenza, impegno assiduo e partecipazione attiva, conseguendo pienamente gli obiettivi programmati e sviluppando buone capacità di osservazione, analisi e ragionamento;
- **Un secondo gruppo**, numericamente più consistente, pur dotato di adeguate abilità cognitive e operative, ha necessitato di tempi più lunghi per consolidare conoscenze e competenze, conseguendo risultati più che sufficienti o discreti;

ESAME DI MATURITÀ' A.S. 2025 -2026 V B.S.U.

- **Un terzo gruppo**, pur evidenziando alcune fragilità e conoscenze meno solide in determinate discipline, ha comunque raggiunto livelli di preparazione complessivamente sufficienti o prossimi alla sufficienza.

Per quanto concerne gli apprendimenti relativi alle singole discipline, si rinvia alle relazioni finali dei docenti e ai rispettivi consuntivi disciplinari.

Durante l'anno scolastico è stata effettuata una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Maturita' in data 23 Aprile 2026 della durata di sei ore e una simulazione della seconda prova in data 13 maggio 2026. Gli elaborati saranno consegnati presso la Segreteria didattica dell'Istituto.

PARTE TERZA - ATTIVITÀ DISCIPLINARI E PROGRAMMI

3.1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE ACQUISITE- OSA- ATTIVITA' E METODOLOGIE

3.1 Disciplina: : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1.Imparare ad imparare	Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare	Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. Comunicare	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
4. Agire in modo autonomo e consapevole	Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
5. Risolvere problemi	Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
6. Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
7. Competenza digitale	Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

COMPETENZE ACQUISITE	Lo studente è in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, mezzi espressivi) sia con il corso degli eventi che hanno modificato l’assetto sociale e politico italiano e sia con i fenomeni che contrassegnano la modernità e la postmodernità in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo. Lo studente sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l’incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Lo studente ha consolidato e sviluppato la competenza linguistica e metalinguistica, sa organizzare complessivamente un testo e usare i connettivi, elaborare testi funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative, redigere testi argomentativi e analisi del testo; identifica le varie tipologie testuali. Mettere in relazione gli elementi testuali e contestuali per interpretare il testo sia in chiave storica che attualizzante. Riconoscere semplici relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria. Individuare il contenuto globale di un testo letterario e dei principali aspetti stilistici. Riconoscere i caratteri fondamentali dei generi letterari trattati. Esporre oralmente, articolando il discorso in modo semplice anche in base alle situazioni comunicative. Svolgere, in modo schematico, l’analisi di un testo letterario di un autore conosciuto.
----------------------	--

OSA

- Analizzare testi letterari dell'Ottocento e Novecento
- Contestualizzare opere e autori
- Produrre testi scritti: analisi del testo, tema argomentativo, saggio breve
- Sviluppare capacità espressive e critiche
- Comprendere il contesto storico, sociale e culturale in cui nascono le opere
- Produzione orale
- Utilizzare un lessico specifico letterario
- Esporre contenuti in modo fluido e organizzato

Il Romanticismo

Giacomo Leopardi

Brani:

L'indefinito e la rimembranza (Zibaldone) pag 898

Dialogo della Natura con un Islandese (Operette morali) pag 914

Canti:

L'Infinito (Idilli) pag 951

Alla luna pag 957

A Silvia(Canti pisano recanatesi) pag 959

Il sabato nel villaggio pag 974

A se stesso (ciclo di Aspasia) pag 977

La ginestra (analisi ed elementi tematici)

Dal III volume

Il secondo ottocento: l'epoca, le idee e la cultura

Giosue Carducci

Pianto antico (rime nuove) pag 69

La Scapigliatura (cenni)

Naturalismo e Verismo: dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola

Brano tratto da " Il romanzo sperimentale" di Zola

Verismo: Il modello naturalista nel contesto italiano

Verismo e Naturalismo a confronto

Giovanni Verga

Brani:

Un "manifesto" del Verismo verghiano (prefazione a L'amante di Gramigna, dà Vita dei campi) pag 157

Rosso Malpelo (vita dei campi) pag 163

La roba (Novelle Rusticane) pag 184

	I Malavoglia Brani: La fiumana del progresso pag 207 Il commiato definitivo di 'Ntoni pag 221 Mastro-don Gesualdo Brani: La morte di Gesualdo pag 190 Il Decadentismo : definizione, temi e motivi Brani: Charles Baudelaire Brani: Corrispondenze pag 310 Io sono una persona malata,sono una persona cattiva (memorie dal sottosuolo) -Fedor Dostoevskij pag 277 Giovanni Pascoli Brani: L'Eterno fanciullo che è in noi (Il Fanciullino) pag 330 Myricae Brani: Lavandare pag 360 Sorella pag 364 X Agosto pag 366 Il lampo pag 373 D'Annunzio: vita e opere Il ritratto dell'esteta (tratto dal piacere) pag 413 Il manifesto del superuomo (tratto dalle vergini delle rocce) pag 424 La pioggia del pineto (tratto dalla raccolta Alcyone) pag 441 Italo Svevo: vita e opere Brani: La prefazione e il preambolo pag 596 La morte del padre pag 606 La coscienza di Zeno (trama e temi) Poesia e prosa del primo Novecento Il Crepuscolarismo Guido Gozzano Brano: La signorina Felicita ovvero la felicità
--	--

	Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti Brani: Il Manifesto del Futurismo pag 793 Zang Tumb Tumb pag 795 Luigi Pirandello:Vita e opere Brani: Mia moglie e il mio naso (uno, nessuno e centomila) pag 658 L'incontro con il capocomico (sei personaggi in cerca d'autore) pag 669 Il fu Mattia Pascal Maledetto fu copernico (il fu Mattia Pascal) pag 683 La poesia del novecento L'Ermetismo Giuseppe Ungaretti: vita e opere Brani: Veglia (porto sepolto) pag 831 Fratelli (porto sepolto) pag 835 San Martino del Carso (il porto sepolto) pag 842 Mattina (l'allegria) Gridasti: soffoco! (un grido e paesaggi) Eugenio Montale: vita e opere Brani: Non chiederci la parola (ossi di seppia) pag 953 Merigiare pallido e assorto (ossi di seppia) pag 955 Spesso il male di vivere ho incontrato (ossi di seppia) pag 958 Ho sceso dandoti un braccio almeno un milione di scale (Satura) pag 940 Salvatore Quasimodo: vita e opere Ed è subito sera (acque e terre) pag 983 La seconda guerra mondiale: il tema della shoah Primo Levi: vita e opere Il Neorealismo (cenni) pag 1042 Alda Merini e l'esperienza della sofferenza femminile Ieri ho sofferto il dolore (La terra Santa) *Ancora da fare Italo Calvino e Pierpaolo Pasolini Divina Commedia: Cantica del Paradiso (struttura e temi principali)
--	---

	Educazione civica: <u>Diritti umani nella letteratura</u> Declinazione delle tematiche relative ai diritti umani nel pensiero e nelle opere di Ungaretti, Montale e Primo Levi. La seconda guerra mondiale: il tema della shoah Primo Levi: vita e opere Il Neorealismo (cenni) pag 1042 Alda Merini e l’esperienza della sofferenza femminile Ieri ho sofferto il dolore (La terra Santa) *Ancora da fare Italo Calvino e Pierpaolo Pasolini Divina Commedia: Cantica del Paradiso (struttura e temi principali) Educazione civica: <u>Diritti umani nella letteratura</u> Declinazione delle tematiche relative ai diritti umani nel pensiero e nelle opere di Ungaretti, Montale e Primo Levi.
--	--

ATTIVITÀ E METODOLOGIE	-Lezione frontale -laboratorio linguistico -cooperative learning
VERIFICHE E VALUTAZIONE	-Prove scritte -prove orali -prove di competenza

3.2 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE ACQUISITE- OSA- ATTIVITA' E METODOLOGIE

3.2.Disciplina: : LINGUA E LETTERATURA LATINA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- Imparare a realizzare schemi e riassunti
- elaborare strategie per la traduzione di brevi testi
- individuare collegamenti e relazioni confrontando i fenomeni culturali e le loro espressioni
- acquisire e interpretare le informazioni personalmente

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- Comunicare tutte le attività di lettura, comprensione, analisi e interpretazione del testo
- spiegare e intervenire durante la lettura dei brani letterari
- esporre il proprio pensiero in riferimento ai brani letti
- interagire con i compagni
- collaborare e partecipare alla lezione dialogata potenziando la capacità di ascolto e confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SE'

- Agire in modo autonomo e responsabile con l'esecuzione del lavoro richiesto
- Programmare le verifiche orali

COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE ACQUISITE

- Saper presentare un autore, evidenziandone la poetica e le principali opere
- Conoscere i brani d'autore e coglierne gli aspetti fondamentali per una corretta analisi
- Tradurre sommariamente e commentare brevi brani letterari
- Saper commentare le opere in prosa e in versi dei principali autori latini studiati
- Individuare le intenzioni comunicative e il valore storico-culturale dei brani studiati

OSA	-Interpretazione e contestualizzazione -Collegare il testo: all'autore, al periodo storico, al genere letterario -Individuare: temi centrali, intenzioni comunicative, messaggi impliciti -Riconoscere elementi di: critica sociale, riflessione morale, visione dell'uomo -Capacità espressive sia orale che scritto -Esporre contenuti in modo chiaro e con lessico specifico -Saper commentare un testo -Saper spiegare un autore La prima età imperiale La dinastia Giulio-Claudia pag 274 La dinastia Flavia pag 281 La letteratura della prima età imperiale pag 284 Prosa e poesia nella prima età imperiale Valleio Patercolo pag 288 Curzio Rufo pag 289 Valerio Massimo pag 290 La prosa tecnica di età Flavia: Plinio il Vecchio pag 292 La poesia La favola: Fedro pag 295 Seneca: vita e opere Brani: Il male di vivere (De tranquillitate animi) pag 327 La vita non è breve come sembra (De brevitae vitae) pag 331 L'epica da Tiberio ai Flavi Lucano: il Bellum civile,un manifesto politico pag 362 Petronio: vita e opere Brani: L'arrivo a casa di Trimalchione (Satyricon) pag 392 La matrona di Efeso (Satyricon) pag 402 La satira e l'epigramma Persio Giovenale Marziale
-----	--

	Il grande maestro della retorica: Quintiliano Brani: L'importanza dei modelli per l'educazione (Institutio oratoria) L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (Institutio oratoria) Dal principato per adozione ai regni romano-barbarici Dalla stabilità alla caduta dell'impero (96-476 d.c.) Il principato per adozione pag 462 La crisi del III secolo pag 465 La fine dell'impero pag 468 La cultura Il secolo II: una nuova cultura per l'impero pag 470 Il secolo III: la crisi dell'impero pag 473 Il secolo IV e V: cultura pagana e cultura cristiana pag 473 Tacito: vita e opere Prosa e poesia tra I e II secolo Plinio il Giovane e l'epistolografia pag 538 Svetonio e la biografia pag 541 Apuleio: vita e opere
--	---

ATTIVITÀ E METODOLOGIE	-Lezione frontale -laboratorio linguistico -cooperative learning
VERIFICHE E VALUTAZIONE	-Prove scritte -Prove orali -Prove di competenza

3.3 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE ACQUISITE- OSA-ATTIVITA' E METODOLOGIE

3.3 DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
<i>Imparare ad imparare</i>	Essere in grado di problematizzare, formulare domande, dilatare il campo delle prospettive.
<i>Comunicare</i>	Saper ragionare, argomentare, pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili, in rapporto alla flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
<i>Collaborare e partecipare</i>	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	Padroneggiare i linguaggi e le metodologie proprie al campo delle scienze umane.
<i>Risolvere problemi</i>	Far uso degli strumenti necessari per porsi, in maniera consapevole e critica, in un’efficace prospettiva relazionale e comunicativa.
<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
<i>Acquisire ed interpretare l’informazione</i>	Inserirsi responsabilmente nella vita civile e sociale sulla base anche della consapevolezza degli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza umana, nella prospettiva di un dialogo aperto e rispettoso con gli altri, portatori di culture, religioni, sistemi di significato differenti.

COMPETENZE ACQUISITE	Saper individuare in maniera consapevole i modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni antropologici e padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico. Saper utilizzare le conoscenze apprese nell’ambito dell’antropologia e della sociologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale. Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli. Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea. Acquisire l’attitudine alla comparazione fra produzioni culturali di contesti diversi. Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale. Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e la vita quotidiana. Padroneggiare i principi e le tecniche di ricerca in campo sociale. Saper utilizzare in maniera critica le conoscenze apprese nell’ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale. Padroneggiare le principali teorie educative ed il lessico specifico della disciplina per progettare attività. Saper individuare il cambiamento e la diversità dei modelli formativi in dimensioni diacronica e sincronica. Padroneggiare le principali tipologie educative ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
----------------------	---

OSA	ANTROPOLOGIA 1. Lo studio scientifico della religione. La dimensione spirituale. Gli specialisti del sacro. Uomo e sacro. La religione e i bisogni umani con accenni a Maslow e ai sociologi del sacro. SOCIOLOGIA 1. La conflittualità sociale. Stratificazione sociale nella società contemporanea. Nuove forme di povertà con accenni alla agenda 2030. 2. Dallo Stato assoluto al Welfare State. Che cos'è il potere. Un "prodotto" del Novecento: lo Stato totalitario. Il Welfare State: aspetti, problemi con accenni a società globalizzata e cultura di massa. Società liquida e società dei non luoghi. 3. Nuove sfide per l'istruzione. La scuola moderna. Inclusione e alunni con bes. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo. Oltre la scuola: la formazione degli alunni con accenni a bullismo e mass media. PEDAGOGIA L'ATTIVISMO PEDAGOGICO E LE "SCUOLE NUOVE" Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia: Le sorelle Agazzi e la scuola materna con accenni a Rousseau Frobel e Pestalozzi Brani antologici: lettura -"Il museo didattico"; lettura -"I contrassegni". L'attivismo statunitense: Dewey e il compito dell'educazione Brani antologici: lettura – "L'organizzazione didattica dell'esperienza". L'attivismo scientifico europeo: Maria Montessori e la casa dei bambini Brani antologici: lettura – "L'infanzia come disturbo degli adulti"; lettura-"I caratteri dei materiali montessoriani"; Lettura - "La maestra insegna poco".
-----	---

	Claparède e l'educazione funzionale Brani antologici: lettura –“Il fanciullo come centro”. Ricerche ed esperienze europee nell’ambito dell’attivismo: Freinet e l’educazione attiva, sociale e cooperativa. Brani antologici:lettura – “La rilevanza educativa della tipografia a scuola”. L’attivismo tra filosofia e pratica: Maritain e l’umanesimo integrale. Brani antologici:lettura –“L’educazione tra cultura e manualità”. Makarenko e il collettivo. Brani antologici: lettura – “Spirito militare e senso del gruppo”; lettura – “La necessità delle punizioni”. Gentile e l’attualismo pedagogico. Brani antologici: lettura – “La didattica come realizzazione del divenire spirituale”. Lombardo Radice e la didattica viva. Brani antologici:lettura –“L’autoeducazione”; lettura–“Il bambino come poeta e scienziato”. LA PSICOPEDAGOGIA DEL NOVECENTO La psicopedagogia europea: Freud e la rivoluzione psicoanalitica Brani antologici:lettura–“L’interesse della pedagogia per la psicoanalisi”. Piaget e la psicologia genetica. Brani antologici:lettura –“Insegnamento e apprendimento”. LE NUOVE FRONTIERE DELLA PEDAGOGIA Le pedagogie alternative: Rogers e la pedagogia non-direttiva. Brani antologici: lettura – “La relazione di aiuto”. Don Milani e l’esperienza di Barbiana. Brani antologici: – lettura “La scuola espressione della cultura dominante”; – lettura “Antipedagogia o vera pedagogia?”. CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL’EDUCAZIONE I mass-media a scuola , le tecnologie e l’educazione con accenni a BES inclusione e agenda 2030. La scuola e l'educazione civica e democratica. EDUCAZIONE E PROGETTO SOCIALE I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell’infanzia con accenni a bullismo inclusività e stato di welfare;
--	---

	Brani antologici: lettura– “I diritti umani e la loro tutela”; lettura -“L’educazione ai diritti umani”. Uguaglianza e diversità: bes e scuola ; educazione civica ;diversa abilità. Brani antologici: lettura – “Tra progresso scientifico e questioni etiche”.
--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIE	I processi di apprendimento sono stati realizzati facendo ricorso ad una molteplicità di strategie tra loro integrate: responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo nei processi di apprendimento; valorizzazione delle risorse cognitive di ciascun alunno e degli aspetti motivazionali e relazionali dell'esperienza personale e della vita della comunità scolastica; sviluppo delle capacità di leggere in modo personale i testi, la realtà, se stessi e il mondo; Stimolazione della creatività, del dialogo, della ricerca critica e della riflessione sul senso della realtà. Le modalità operative sono state espletate attraverso lezioni frontali dialogate, sostenute da letture specialistiche tratte dai libri di testo e non, finalizzate alla riflessione critica, al coinvolgimento attivo dello studente e al confronto aperto e sereno con il gruppo-classe. Sono state realizzate attività di approfondimento e di ricerca, costruzione di mappe concettuali, PowerPoint, lezioni peer to peer, che hanno permesso lo sviluppo di abilità e competenze e l'individuazione dei fondamentali nuclei problematici della disciplina. Sono stati effettuati raccordi interdisciplinari per esercitare il pensiero divergente in una dinamica comprensione dell'unità del sapere. E' stato fornito materiale didattico come Pdf, Powerpoint, video e audio lezioni, mappe inerenti gli argomenti svolti. EDUCAZIONE CIVICA Relativamente all'Unità di Apprendimento per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, così come previsto dal curriculum verticale, durante il corso dell' anno scolastico sono state affrontate approfondendo relativamente alle scienze umane le tematiche inerenti allo Stato Assoluto e al Welfare State alla cittadinanza attiva , alla dignità e ai diritti umani, dunque tematiche attuali come: la tutela dei deboli ,la vita in democrazia ; la convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e della donna e il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica. L'agenda 2030 , la difesa del pianeta, il no alla guerra e alla fame.
----------------------------	--

3.4 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

3.4 Disciplina: FILOSOFIA

COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA <i>- Imparare ad imparare</i> <i>-Individuare collegamenti e relazioni</i> <i>- Acquisire ed interpretare l'informazione</i> <i>-Comunicare</i> <i>Risolvere problemi</i>	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni. K Essere in grado di argomentare l'indagine filosofica compiuta dall'autore. Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile. Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari. Saper argomentare i contenuti appresi rielaborando secondo diverse prospettive e a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti. Identificare tesi e procedure argomentative nei testi e nei dibattiti intorno a questioni di senso e di valore. Comprendere il significato dell'elaborazione filosofica in rapporto alla complessità della cultura e dell'esistenza individuale e collettiva nell'età contemporanea. Comporre in una prospettiva autonoma problemi e teorie, secondo livelli di complessità crescente.
---	--

COMPETENZE ACQUISITE	Comprendere la specificità dell'idealismo nella sua relazione col pensiero kantiano. Contestualizzare l'idealismo nell'atmosfera culturale romantica. Comprendere la struttura sistematica della filosofia hegeliana. Confrontare le differenti posizioni anti hegeliane rispetto al sistema hegeliano. Adottare gli strumenti concettuali offerti dal pensiero hegeliano ed antihegeliano per interpretare problemi di senso e di valore. Comprendere il significato delle filosofie studiate in relazione alla complessità della storia, la morale occidentale, la cultura contemporanea. Contestualizzare storicamente la riflessione filosofica nella crisi del primo Novecento. Cogliere le relazioni tra le diagnosi filosofiche della crisi e le diverse espressioni della cultura europea. Comprendere la funzione dei nuovi paradigmi interpretativi in relazione alle altre dimensioni del sapere e delle scienze. Interpretare questioni di senso e di valore, partendo dalle categorie offerte dalla filosofia nella sua riflessione sulle dinamiche del soggetto e della società, sul senso della storia, sulla complessità dell'esperienza umana.
------------------------------------	--

OSA	L'APOGEO DELLA MODERNITA': L'ILLUMINISMO ED IL CRITICISMO CARATTERI GENERALI DELL'ILLUMINISMO. Kant: il criticismo nell'ambito della conoscibilità della ragione. La filosofia del limite nel dualismo fenomeno e noumeno. "Sapere aude" e la responsabilità dell' uomo in relazione con il mondo della conoscenza e della ragione. ROMANTICISMO: FILOSOFIA E CULTURA Caratteri generali del romanticismo tedesco; lo <i>Sturm und Drang</i>. Caratteri generali dell'Idealismo: il confronto con il kantismo nel rapporto fenomeno/ noumeno. L'IDEALISMO, LA REAZIONE ANTIHEGELIANA E LE FILOSOFIE DEL PROGRESSO Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano; il metodo dialettico, la Fenomenologia dello Spirito (struttura generale e principali figure); lo sviluppo del sistema filosofico con particolare riferimento alla Filosofia dello spirito oggettivo (diritto, moralità ed eticità) e assoluto (arte, religione e filosofia). LA FILOSOFIA TRA CRISI DELLA CULTURA EUROPEA E NUOVI MODELLI DI RAZIONALITA' I contestatori del sistema hegeliano Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione; voluntas e noluntas; le vie di liberazione dal dolore; il pessimismo; la critica delle ideologie. Kierkegaard: le critiche all'hegelismo e la rivalutazione del singolo; possibilità e scelta; gli stadi di vita; la malattia mortale e il concetto di angoscia e disperazione. Dall'hegelismo al marxismo La distinzione tra Destra e Sinistra hegeliana. Feuerbach: la riduzione della teologia ad antropologia; l'essenza della religione e del cristianesimo. Marx: il lavoro e l'alienazione; il materialismo storico e dialettico: struttura e sovrastruttura, il materialismo
-----	---

dialettico, il succedersi delle grandi formazioni economiche-sociali.

"Il manifesto del partito comunista"; l'analisi economica del Capitale e il funzionamento del sistema capitalista; la rivoluzione e la dittatura del proletariato;

il superamento dello Stato borghese.

Il positivismo
Caratteri generali.
Il Positivismo sociologico di Comte: la legge dei tre stadi.

Analisi del testo filosofico

Immanuel Kant, Risposta alla domanda: che cos'è l'illuminismo? (risorsa web)

G. W. F. Hegel, Signoria e servitù, Fenomenologia dello Spirito.

A.Schopenhauer, il pessimismo cosmico; Il mondo come rappresentazione; La liberazione dal dolore (T1, T3, T4 manuale in uso).

S. Kierkegaard: Aut-Aut (risorsa web)

Feuerbach: Cristianesimo e alienazione religiosa (T1, manuale in uso).

K. Marx, Dalla lotta di classe alla rivoluzione del proletariato (T5, manuale in uso).

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

- Ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019,n.92 e successive integrazioni Nell'ambito delle 33 ore/anno da ricavare dai quadri orari ordinamentali vigenti, il CdC ha predisposto delle UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che vertono sulla tematica individuata:
- La Costituzione
- PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica
- Artt. 32 Cost, la libertà di insegnamento
- Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei
- diritti umani.
- Locke e la teoria del Diritto naturale
- L'illuminismo
- Il liberalismo
- Il pensiero politico e sociale contemporaneo
- Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio

METODOLOGIA

Si è fatto uso di una molteplicità di strategie, tra loro integrate: la lezione frontale, l'attività di laboratorio, la discussione organizzata, l'attività di gruppo, lo studio autonomo. Si mira, inoltre, a individualizzare gli interventi, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento di ciascuno e del livello di complessità dei contenuti proposti. Per rendere i contenuti disciplinari più efficaci, gli obiettivi sopra enunciati, saranno sviluppati anche per nuclei tematici e per nodi problematici. Questo approccio metodologico consentirà di stabilire attraverso il confronto critico tra posizioni teoriche, di mostrare agli studenti il concreto procedere del dibattito filosofico. Gli alunni saranno sollecitati all'argomentazione, attraverso le sottoindicate attività relazionali:

- **creazione di situazioni di dialogo e di scambio di opinioni;**
- **attivazione di iniziative socializzanti;**
- **organizzazione di momenti di lavoro cooperativo;**

Strumenti

- a. Lezioni frontali in sincrono
- b. Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti.
- c. Lettura e commento di testi filosofici.
- d. Ricerche individuali o di gruppo su particolari argomenti.
- e. Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.
- f. Partecipazione a spettacoli e conferenze e utilizzo di sussidi multimediali.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

- Colloquio.
- Discussione guidata.
- Questionario scritto a risposte aperte

3.5 DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro .
Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

COMPETENZE ACQUISITE	Analisi dei mutamenti sociali e politici. Saper contestualizzare i processi di trasformazione della società tra XIX e XX secolo, individuando le radici storiche dei fenomeni di massa e delle lotte per i diritti civili. Comprendere la complessità delle relazioni strutturali e causali tra fenomeni, processi ed eventi storici contemporanei, a partire dai loro effetti nella storia presente. Metodologia critica e analisi delle fonti. Saper utilizzare criticamente diverse tipologie di fonti (documentarie, multimediali) per ricostruire eventi complessi, distinguendo tra il fatto storico e le sue diverse interpretazioni etiche o ideologiche. Padronanza del linguaggio disciplinare. Esporre i contenuti storici con rigore logico e proprietà di linguaggio, utilizzando correttamente la terminologia specifica dell'ambito politico, economico e storiografico. Valutazione critica del progresso scientifico e tecnologico. Saper riflettere sulla relazione tra innovazione tecnologica, decisioni politiche e implicazioni etiche, con particolare riferimento ai grandi conflitti del Novecento e alle loro conseguenze globali.
OSA	La Belle époque: tensioni e trasformazioni Profilo della società di massa 1. Un mondo in espansione • Panorama della Belle Époque • La rivoluzione urbana • L'incremento demografico 2. I nuovi consumi sociali e culturali • Le immagini parlano: La pubblicità, simbolo della modernità 3. La rivoluzione fordista 4. Cultura, arte, pensiero nella società di massa • La nuova percezione del tempo, dello spazio e della coscienza • Arte e modernità 5. Gli esclusi: i migranti • I numeri della storia: La grande migrazione • Passato/Presente: I flussi migratori 6. Le escluse: l'universo femminile • Le parole del presente: Femminismo • Le fonti: E. Pankhurst, "Libertà o morte" per le donne L'Italia di Giolitti

	• Le parole del presente: Propaganda • Le immagini parlano: I manifesti fanno propaganda • Passato/Presente: La leva e il servizio militare volontario 3. Inizia la guerra: le battaglie del 1914 • Storia e territorio: I luoghi della guerra: la trincea 4. L'Italia dalla neutralità all'intervento • Le fonti: Il patto di Londra 5. I grandi massacri del 1915-1916 • La guerra sul fronte orientale e sul fronte italiano • Il fronte occidentale e la guerra per mare • Con gli occhi del tempo: Chi vince prende tutta l'Europa 6. Le svolte del 1917 7. Verso la fine del conflitto • Le fonti: T.W. Wilson, Quattordici punti "per la pace del mondo" 8. Una società trasformata dalla guerra • Società ed economia in guerra La fine della seconda Guerra mondiale 7. La vittoria alleata (1944-1945) • L'apertura del "secondo fronte" in Europa • La fine della guerra in Europa • La fine della guerra nel Pacifico • Le parole del presente: Armi nucleari • Storia e scienza: La corsa per la bomba atomica • I numeri della storia: I costi della seconda guerra mondiale
--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIE	Didattica partecipata: Esposizione dei nuclei tematici essenziali alternata a momenti di dibattito in classe per verificare in itinere la comprensione. Analisi critica delle fonti: Utilizzo di documenti originali (discorsi politici, articoli di giornale dell'epoca, trattati) per abituare gli studenti al metodo storiografico. Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning): Organizzazione di piccoli gruppi di lavoro per la produzione di report e infografiche multimediali.
STRUMENTI	Strumenti Tradizionali e Testuali ● Libro di testo in adozione: Utilizzato come traccia metodologica e per la consultazione di fonti documentarie e iconografiche. ● Dispense e materiali strutturati: Schede di sintesi, mappe concettuali e cronologie fornite dalla docente per agevolare il recupero dei nodi concettuali mancanti. ● Fonti primarie e secondarie: Analisi di discorsi politici, articoli di quotidiani d'epoca. Strumenti Digitali e Multimediali ● LIM / Monitor Touch: Utilizzati per la proiezione di materiali multimediali, presentazioni e per la navigazione guidata su siti storici. ● Piattaforme di condivisione (Google Workspace): Per la gestione dei materiali didattici, l'assegnazione di compiti e la scrittura collaborativa. ● Archivi digitali e documentari: Visione filmati d'epoca e repertori video per la ricostruzione del <i>sentiment</i> storico. Strumenti Innovativi e Tecnologici ● Software di presentazione: per la realizzazione di infografiche e report multimediali da parte degli studenti.

3.6 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

3.6 DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

PECUP	Al termine del percorso liceale, lo studente: ➤ Comprende il linguaggio formale specifico delle Scienze ➤ Possiede i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali) ➤ Padroneggia le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze ➤ Sa collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee ➤ È in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	➤ Comunicare ➤ Imparare ad imparare ➤ Individuare collegamenti e relazioni ➤ Acquisire ed interpretare l'informazione ➤ Progettare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile ➤ Risolvere problemi

COMPETENZE ACQUISITE	➤ Comunicare con linguaggio formalmente corretto (adeguato al contesto) facendo uso della terminologia specifica ➤ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche ➤ Affrontare le problematiche relative alle scienze secondo adeguati modelli ➤ Analizzare fenomeni naturali complessi riconoscendone il carattere sistemico ➤ Individuare ed applicare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ➤ Utilizzare metodo scientifico di indagine mediante osservazione di fenomeni e formulazione di ipotesi interpretative ➤ Ricercare, selezionare, interpretare informazioni tratte dai media che offrono spunti di approfondimento, per maturare una propria opinione riguardo temi di attualità ➤ Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali ➤ Dare un’autonoma valutazione sull’intervento umano sulla natura vivente, collegando le conoscenze acquisite e i principi propri dell'ecologia, della biologia e delle scienze della Terra (l’organismo come sistema aperto in equilibrio con l'ambiente, l'importanza della tutela della biodiversità).
-----------------------------	--

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Chimica del carbonio I composti organici; legami σ e π; ibridazione sp^3, sp^2, sp. I gruppi funzionali e la nomenclatura. Isomeria di struttura e spaziale. Proprietà fisiche e chimiche dei composti organici. Idrocarburi Alcani e cicloalcani: proprietà fisiche e chimiche. Alcheni e alchini: proprietà fisiche e chimiche. Idrocarburi aromatici: struttura del benzene, proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici, utilizzo e tossicità. Derivati degli idrocarburi Polimeri di sintesi e problemi legati allo smaltimento della plastica. BIOCHIMICA Biomolecole Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, terpeni, colesterolo. Proteine: amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine, denaturazione, mioglobina ed emoglobina, enzimi (generalità). Vitamine idrosolubili e liposolubili. SCIENZE DELLA TERRA La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo. La deriva dei continenti, la teoria della tettonica a placche: margini convergenti, divergenti, trascorrenti.
---	---

	EDUCAZIONE CIVICA L'impatto umano sul pianeta e le minacce alla biodiversità. L'uso delle risorse naturali. Il cambiamento climatico. L'impatto dell'inquinamento e dei rifiuti sul pianeta. Differenze tra effetto serra naturale e artificiale, origini, cause e impatti futuri. Giornata mondiale dell'obesità e i disturbi alimentari. Da trattare dopo il 15 maggio Energia nucleare e fonti energetiche alternative: rischi e potenzialità.
--	---

ATTIVITÀ E METODOLOGIE	I lavoro didattico sono stati privilegiati: ➤ la responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo dei processi di apprendimento; ➤ l'importanza degli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza personale e della vita della comunità scolastica; ➤ la valorizzazione dell'intelligenza, nella pluralità delle sue manifestazioni e procedure; ➤ la motivazione alla creatività, al dialogo, alla ricerca critica della verità e alla riflessione sul senso della realtà come abiti intellettuali; ➤ la pratica dei principi di responsabilità e di solidarietà come valori fondanti la vita civile. I contenuti della disciplina sono stati proposti in modo problematico, privilegiando un approccio di tipo scientifico e tenendo anche conto delle relazioni reciproche tra le diverse aree disciplinari. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: ➤ Lezione frontale, dialogata e partecipata ➤ Lezione interattiva ➤ Utilizzo libro di testo, appunti e materiale didattico fornito dall'insegnante ➤ Utilizzo di LIM, video e ppt ➤ Mappe concettuali ➤ Dibattito ➤ Attività di recupero, consolidamento, potenziamento <i>in itinere</i>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Le verifiche sono state condotte tramite prove orali effettuate alla fine di ogni percorso didattico per valutare i progressi raggiunti dall'alunno e per verificare l'efficacia del metodo di lavoro adottato. La valutazione ha avuto lo scopo di esplicitare il processo di crescita e di maturazione della personalità di ciascun alunno in funzione dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi prefissati. L'acquisizione di competenze e contenuti e il raggiungimento degli obiettivi sono stati rilevati attraverso criteri di valutazione propri della disciplina.

3.7 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

3.7 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	• Collaborare e agire in modo autonomo e responsabile • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione • Competenza digitale
ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE	Competenze Generali: Imparare ad imparare; Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; Utilizzare semplici strategie di auto-valutazione e correzione; Cooperare, mediare e partecipare, lavorando autonomamente, coppie o in gruppo, rispettando le regole e i compagni; Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande, opinioni, informazioni; Risolvere problemi; Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli, analizzando aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata. Competenze didattiche specifiche: sa utilizzare in modo appropriato e autonomo le chiavi di lettura e di indagine dei periodi storici studiati; ha la capacità di applicare un approccio interdisciplinare ai contenuti studiati; ha la capacità di rielaborare in modo critico e personale i contenuti; sa utilizzare lessico e strutture linguistiche pertinenti alle

	aree disciplinari selezionate per attività CLIL; sa comprendere messaggi orali e scritti di genere diverso trasmessi attraverso vari canali; comprende alcuni aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese con particolare riferimento agli ambiti caratteristici del corso di studi; in contesti noti, è in grado di sostenere una conversazione in lingua inglese utilizzando una terminologia sufficientemente adeguata; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche. Obiettivi minimi: perfezionare il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B1.2/B2; comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali; comprendere semplici testi scritti di vario genere; produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo. Conoscenze e contenuti Module Revolution and Renewal The Industrial Revolution; William Blake; Blake’s poems: London and The Chimney Sweeper; Gothic fiction; Mary Shelley’s life and her novel Frankenstein; passage from the novel The creation of the monster; Romanticism: general features; A Romantic poet: Shelley, his life and ideas, his poem Ode to the West Wind; Module Stability and Morality The early years of Queen Victoria’s reign; Victorian city life; the Victorian frame of mind: the Victorian compromise; The Victorian novel;
--	---

	Charles Dickens: life and works; his novel Oliver Twist; passage from the novel Oliver wants some more. The Brontë sisters; Emily Brontë and her novel Wuthering Heights; Module A two-Faced Reality The later years of Queen Victoria’s reign; the decline of Victorian optimism; late Victorian novels. Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde; passage from the novel. Module The Great Watershed The age of anxiety; Modernism; Freud’s influence on modern writers; The modern novel; Virginia Woolf: life and works; Mrs Dalloway; passage from the novel Septimus and Clarissa Module Civic Education (vedi sotto) Strumenti e metodologie: lezione frontale; lezione partecipata; lezione interattiva; cooperative learning; peer tutorship; teamwork e pairwork; flipped classroom. Strumenti: video da YouTube (per approfondimenti); pc di classe; connessione wi-fi d’Istituto; LIM mobile in dotazione alla classe. Verifiche e valutazione
--	---

	Le verifiche sono state sia scritte che orali, dando maggior spazio a quelle orali, in vista dell’Esame di Stato. Nelle verifiche scritte sono stati utilizzati sia questionari a risposta aperta sia esercizi di tipo semi strutturato quali vero/falso e scelta multipla. La valutazione si è basata sulla griglia di valutazione elaborata e approvata in sede dipartimentale. In tutte le valutazioni il voto è scaturito dall’accertamento delle conoscenze e competenze acquisite, dall’impegno ed interesse dimostrati nell’attività di classe e a casa, dalla Title: Dignity and human rights capacità di organizzare il proprio studio in modo autonomo, dalla puntualità delle consegne, dalla frequenza ed assiduità. Educazione Civica Competenze Contenuti Cogliere la complessità dei problemi morali, sociali, politici, economici in un excursus sui più importanti documenti che hanno segnato lo sviluppo della democrazia e dei diritti umani nel corso dei secoli. Birth of human rights, origins and sources, a timeline of the development of human rights; The Magna Charta and its legacy; The Petition of Rights; The Bill of Rights (1689); The Bill of Rights (1789); The Declaration of Independence of the USA; The Constitution of the United States; The Universal Declaration of the Rights of Man and the Citizen; The Suffragettes and the women’s fight for the right to vote; the 1948 International Declaration of Human Rights; the Civil Rights Movement: Martin Luther King and his speech “I have a dream”, Malcolm X;
--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIE	● Lezione frontale ● Lezione partecipata ● Studio guidato ● Attività di recupero/consolidamento in itinere ● Pausa didattica ● Utilizzo libro di testo/altri testi ● Esercitazioni per le prove INVALSI ● Lavoro a coppie e/o in piccoli gruppi ● Video/audio tratti da YouTube La natura fondamentale comunicativa della materia non è stata trascurata nel corso delle lezioni. Si è, pertanto, mirato all’effettivo sviluppo delle quattro abilità proprie della comunicazione linguistica: Listening, Reading, Speaking e Writing. Ci si è, tuttavia, soffermati anche su riflessioni (approccio deduttivo/induttivo) legate alle principali strutture grammaticali al fine di consentire un recupero delle carenze pregresse. A tale scopo, la presentazione degli argomenti oggetto di studio si è svolta in modo graduale e guidato senza mai perdere di vista sia l’acquisizione di un sufficiente bagaglio lessicale che, per l’appunto, il recupero di conoscenze morfosintattiche fondamentali. Ritenendo che la motivazione sia il presupposto per un efficace apprendimento, sono stati presentati argomenti il più possibile rispondenti alla realtà psicologica e socio-culturale degli studenti ed ai loro specifici interessi curricolari. Si è mirato, inoltre, ad informare gli studenti sia degli obiettivi che si intendevano raggiungere come risultato di un’attività intrapresa sia dei motivi per i quali un’attività specifica era stata scelta in modo tale che la loro partecipazione al dialogo didattico-educativo potesse essere il più possibile consapevole. Le lezioni si sono svolte essenzialmente in modo frontale al momento della spiegazione. Ad essa ha fatto seguito il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni con attività diversificate a seconda delle esigenze. A partire dal 05/03/2020 , data che ha visto l’attivazione della DaD, sono stati utilizzati dalla docente strumenti di comunicazione sincrona/asincrona per la presentazione/spiegazione degli argomenti trattati, l’assegnazione dei compiti e la fornitura di materiale didattico di varia tipologia (si fa riferimento alla Rimodulazione della progettazione di classe).
------------------------------------	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE	L'accertamento delle conoscenze/competenze acquisite è stato effettuato attraverso verifiche scritte e orali che hanno fornito agli studenti sia la misura dei loro progressi che delle criticità esistenti. La valutazione ha avuto lo scopo di esplicitare il percorso compiuto da ciascun alunno anche in considerazione di elementi imprescindibili quali la situazione di partenza, l'impegno, l'iniziativa personale, il rispetto di tempi/consegne, la partecipazione, la capacità di organizzare il proprio lavoro, il senso di responsabilità, etc. L'acquisizione di competenze e contenuti e il raggiungimento degli obiettivi sono stati rilevati attraverso criteri oggettivi di valutazione propri della disciplina.

3.8 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

3.8 DISCIPLINA: MATEMATICA

Funzioni reali di variabile reale e limiti di funzioni		
Competenze di base dell'asse matematico	Abilità	OSA
Padroneggiare i concetti sulle funzioni e sui numeri reali, preliminari allo studio dell'Analisi	Saper: <u>riconoscere</u> alcune proprietà delle funzioni: iniettività, suriettività e biiettività; monotonia, essere pari e/o essere dispari <u>definire</u> il concetto di limite di una funzione in termini di una corrispondenza di intorni <u>calcolare</u> i limiti di funzioni che si presentano nelle seguenti forme indeterminate: ∞/∞ <u>scrivere</u> le equazioni degli eventuali asintoti	Funzioni. Limiti delle funzioni. Algebra dei limiti. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate Limiti notevoli. Calcolo dei limiti. Infinitesimi, infiniti e loro confronto Asintoti e ricerca degli asintoti
Continuità e derivabilità di una funzione		
Competenze di base dell'asse matematico	Abilità	OSA
Padroneggiare i concetti sulle funzioni e sui numeri reali, preliminari allo studio dell'Analisi	Saper: <u>individuare</u> i punti di discontinuità di una funzione; <u>calcolare</u> la derivata di una funzione composta <u>determinare</u> la retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto	Funzioni continue e loro proprietà. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione. Derivate fondamentali Algebra e calcolo delle derivate Derivata di una funzione composta Derivate di ordine superiore al primo Retta tangente e punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi)

Principali teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi:		
Competenze di base dell'asse matematico	Abilità	OSA
Padroneggiare i concetti sulle funzioni e sui numeri reali, preliminari allo studio dell'Analisi	Saper: <u>interpretare</u> geometricamente il Teorema di Lagrange e il teorema di Rolle <u>utilizzare</u> le condizioni sulla derivata prima di una funzione al fine di determinarne il tipo di monotonia <u>utilizzare</u> le condizioni sulla derivata seconda di una funzione al fine di determinarne i punti di flesso	Teorema di Lagrange e sue conseguenze (*). Teorema di Rolle(*). Teorema di De L'Hopital(*). Funzioni crescenti, decrescenti e funzioni derivate. Massimi e minimi assoluti e relativi. Convessità e flessi (*). Teorema di Fermat (*); ricerca dei massimi e minimi locali con la derivate prima (*); studio del segno della derivata prima (*); punti stazionari di flesso orizzontale (*); ricerca dei flessi e derivata seconda (*).
Studio delle funzioni		
Competenze di base dell'asse matematico	Abilità	OSA

Padroneggiare i concetti sulle funzioni e sui numeri reali, preliminari allo studio dell'Analisi	Saper <u>rappresentare</u> graficamente una funzione nel piano cartesiano	Studio di una funzione secondo uno schema generale Dalle caratteristiche di una funzione al suo grafico e viceversa Grafici di funzioni razionali intere, fratte e con valori assoluti
--	---	--

(*) tali argomenti saranno svolti in data successiva al 15 Maggio 2026

3.9 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

3.9 DISCIPLINA: FISICA

Lavoro, Energia e Quantità di moto (modulo di raccordo con il IV anno):		
Competenze di base dell'asse scientifico- tecnologico	Abilità	OSA
Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale	Saper: <u>mettere in relazione</u> gli urti elastici e anelastici con la conservazione della quantità di moto e dell'energia cinetica <u>pervenire</u> al teorema dell'impulso a partire dalla seconda legge della dinamica <u>formalizzare</u> il secondo principio della dinamica per le rotazioni ed <u>evidenziare</u> analogie e differenze con il secondo principio della dinamica per le traslazioni	Il lavoro di una forza costante e di una forza variabile; il teorema dell'energia cinetica; l'energia potenziale gravitazionale ed elastica; il principio di conservazione dell'energia meccanica; la quantità di moto, il teorema dell'impulso e il principio di conservazione della quantità di moto; esempi e problemi.
Cariche elettriche e campo elettrostatico		
Competenze di base dell'asse scientifico- tecnologico	Abilità	OSA
Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale	Saper: <u>analizzare</u> la forza totale esercitata da una distribuzione di cariche su una carica Q <u>mettere a confronto</u> la forza elettrica e la forza gravitazionale <u>introdurre</u> il concetto di flusso di un campo vettoriale ed estenderlo al campo elettrico E	La carica elettrica e le sue proprietà fondamentali La legge di Coulomb e il Teorema di Gauss Il campo elettrostatico. Campi elettrici di particolari distribuzioni di carica

Il potenziale elettrico e i condensatori		
Competenze di base dell'asse scientifico- tecnologico	Abilità	OSA
Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale	Saper: <u>riconoscere</u> la relazione reciproca tra forza di Coulomb conservativa e la corrispondente energia potenziale elettrica <u>analizzare</u> un sistema di cariche e definire il potenziale elettrico	Relazione tra il campo elettrico e il potenziale elettrico Potenziale e campo elettrico all'interno di un conduttore in equilibrio elettrostatico Il condensatore piano Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore piano Densità di energia del campo elettrico

La corrente elettrica		
Competenze di base dell'asse scientifico- tecnologico	Abilità	OSA
Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale	Saper: <u>analizzare</u> e risolvere i circuiti elettrici con resistori <u>spiegare</u> piccoli esperimenti per analizzare la relazione tra differenza di potenziale e intensità di corrente elettrica	Generatori di tensione Le leggi di Ohm Circuiti elettrici in continua La potenza elettrica nei conduttori e l'effetto Joule Circuiti RC
Il campo magnetico		
Competenze di base dell'asse scientifico- tecnologico	Abilità	OSA
Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo	Saper <u>analizzare</u> l'andamento del campo magnetico B ricorrendo a piccoli	Campi magnetici generati da magneti e correnti Il campo magnetico terrestre

sperimentale	esperimenti con la limatura di ferro (Perché un conduttore percorso da corrente immerso in un campo magnetico risente dell'azione di una forza?) <u>analizzare</u> i campi magnetici generati da correnti elettriche	La forza tra due fili percorsi da corrente L'equivalenza fra una spira percorsa da corrente e un magnete. La forza di Lorentz. Forze e momenti su conduttori percorsi da correnti elettriche. Il campo magnetico di un solenoide (*) Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme (*)
--------------	---	---

(*) tali argomenti saranno svolti in data successiva al 15 Maggio 2026

3.10 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

3.10 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Competenze di cittadinanza	<i>-imparare ad imparare: sa selezionare una propria modalità di <u>apprendimento</u></i> <i>-progettare: sa elaborare un'idea partendo da un interesse personale per trasformarlo in momento di <u>crescita</u></i> <i>-comunicare: si adopera per trovare il modo e il mezzo appropriato ad <u>esprimere</u> il proprio punto di vista ed è in grado di <u>decodificare</u> quello degli interlocutori</i> <i>-collaborare e partecipare: sa <u>integrarsi</u> e <u>integrare</u> in modo propositivo, gestendo i conflitti senza isolarsi o ledere i diritti altrui</i> <i>-agire in modo autonomo e responsabile: rispetta le regole del vivere comune in <u>modo autodeterminante</u></i> <i>-risolvere i problemi: è in grado di <u>trovare soluzioni</u> condivisibili a situazioni di disagio</i> <i>-individuare collegamenti e relazioni: ricerca i nessi di causalità per interpretare correttamente le situazioni problematiche e <u>svelarne i meccanismi</u></i> <i>-acquisire ed interpretare l'informazione: è capace di discernere <u>l'attendibilità</u> delle fonti di informazione</i>
----------------------------	--

OSA	Competenze acquisite	❖ Riconosce le caratteristiche proprie degli eventi artistici in relazione alle loro caratteristiche stilistiche ❖ Ha appreso la terminologia specifica ❖ Ha acquisito strumenti e metodi per l’analisi e la comprensione del percorso storico artistico ❖ Comprende le implicazioni interdisciplinari dei fatti artistici ❖ Ha imparato il valore della partecipazione al dialogo didattico educativo in aula ❖ Ha appreso metodologie più appropriate per la gestione dell’impegno nel rispetto delle consegne scolastiche ❖ Opera le corrette identificazioni di stili e correnti artistiche di particolare rilievo ❖ Distingue i fenomeni storico artistici e comprendere eventi nuovi traendo conclusioni pertinenti rispetto alle caratteristiche rilevate ❖ Utilizza il linguaggio tecnico proprio della disciplina applicando a contesti artistici nuovi soluzioni incontrate in precedenza per definire e descrivere gli elementi e le caratteristiche che li caratterizzano ❖ È in grado di leggere criticamente un’opera studiata operando deduzioni critiche ❖ Distingue i diversi mezzi espressivi del campo artistico e riconosce le peculiarità tecniche, specifiche di ciascuno di quelli studiati e sa metterli in relazione ❖ Coglie i rapporti di causa effetto dei fatti artistici con il contesto storico e sa dedurne le implicazioni per lo sviluppo dei sistemi sociali ❖ Applica tecniche e metodi di studio economici ed efficaci ❖ Comprende i propri meccanismi di apprendimento e ne sfrutta le proprie caratteristiche per raggiungere il successo formativo ❖ Ha imparato a riconoscere le caratteristiche del proprio talento e a sfruttarle per il conseguimento dei propri obiettivi e per l’arricchimento della comunità scolastica e del proprio sviluppo armonico
------------	----------------------	--

Conoscenze e contenuti	IL SETTECENTO <u>il secolo dei Lumi</u> <i>Il Neoclassicismo e le sue teorie estetiche “la nobile semplicità e la quieta grandezza” che regolano l’Arte neoclassica</i> Neoclassicismo: fra Settecento ed Ottocento la nuova classicità e i suoi rapporti col passato e col futuro dell'Arte I due massimi esponenti di un gusto estetico e dei valori didattico morali dell’Arte neoclassica David: poetica attraverso a Marat) Canova: poetica attraverso Amore e Psiche <i>I Preromantici e la fine del secolo – “il sonno della ragione genera mostri” : la caduta degli ideali illuministi, l’arte e la società devono fare i conti con il fallimento dei propri ideali</i> I Preromantici e la fine del secolo Goya e Fussli: Il Saturno che divora i suoi figli e l’Incubo L’OTTOCENTO <u>Una nuova concezione dell’Arte e dell’artista all’interno della società</u> Il Romanticismo <i>Genio e sregolatezza – La poetica del Sublime e la forza del Sentimento. La società borghese e la Rivoluzione industriale come motori delle nuove rivoluzioni artistiche</i> Romanticismo Il Romanticismo francese: Gericault e Delacroix: la Zattera della Medusa, gli Alienati e La Libertà che guida il popolo Il Romanticismo tedesco di Friedrich: Viandante su un mare di nebbia, Naufragio della Speranza Il Romanticismo inglese: Turner: Pioggia, vapore, velocità Il Realismo
--------------------------------------	--

	<i>L'impegno sociale nei confronti del proletariato e il valore del lavoro</i> Il Realismo: Courbet (gli Spaccapietre), Millet (le Spigolatrici) e Daumier (il Vagone di terza classe) Il Verismo <i>La Fotografia, nuova regina del reale</i> La Fotografia: breve storia e carrellata di esempi Impressionismo <i>La Rivoluzione del colore, il disinteresse per il soggetto, l'abolizione del contorno, la poetica dell'attimo fuggente.</i> Gli artisti <i>Manet, Monet, Degas, Renoir</i> la poetica, la tecnica, le opere: Bar alle Folies Bergere, Classe di danza, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri La Belle Epoque <i>La scelta architettonica della rivisitazione degli stili del passato e le novità delle Esposizioni Universali</i> Dal Neogotico all'Eclettismo (cenni); Il Modernismo e il ferro e il vetro: i nuovi materiali costruttivi e le Esposizioni Universali Il Postimpressionismo <i>L'eredità del movimento impressionista e i germi delle future avanguardie</i> Il postimpressionismo Cezanne: la poetica attraverso le opere (i Giocatori di carte e la serie della Montagna Sainte Victoire) Van Gogh e Gauguin: vita e poetica a confronto, le opere (Stanza ad Arles e Notte stellata, la Orana Maria e Chi siamo? da dove veniamo? dove andiamo?) LE SECESSIONI <i>L'arte che presagisce l'imminente tragedia in mezzo alle danze della Belle Epoque</i> Art Nouveau e le sue molteplici anime (Jugendstil, Liberty, Modernisme) <i>Lo stile floreale delle espressioni vitalistiche</i>
--	---

	La belle epoque e le tante declinazioni dell'Art Nouveau Le Secessioni attraverso il decorativismo di Klimt (il Bacio, la Giuditta e la Danae) e l’angoscia di Munch (Il Bacio, Amore e dolore, l’Urlo, Pubertà) IL NOVECENTO <u>Le Avanguardie e le tragedie del Secolo</u> Le Avanguardie storiche e la rottura con l'accademia La forza dell’io attraverso il colore nell’Espressionismo; la costruzione della realtà nel Cubismo; il nuovo respiro internazionale nella spinta al progresso nel Futurismo; la rottura definitiva con la figurazione nell’Astrattismo (cenni) l’arbitrarietà della scelta nel Dadaismo Le avanguardie storiche: sintesi del contesto che porta alla nascita, allo sviluppo e alla conclusione dei movimenti artistici dei primi decenni del secolo. l’Espressionismo dei Fauves, Matisse (Armonia in rosso e la Danza) e della Bruche, Kirchner (Marzella e Autoritratto come soldato) Picasso il Cubismo e la sperimentazione continua: Les Demoiselles d’Avignon, opere del cubismo analitico e sintetico, opere del periodo neoclassico, Guernica, opere surrealiste e degli ultimi anni) Il Futurismo di Boccioni (Rissa in Galleria) e Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio e Bambina che corre sul balcone) Il movimento Dada: Duchamp e il ready made (Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.), Man Ray (Violin d’Ingres) , Hans Arp (Ritratto di Tristan Tzara) *dal Primo al Secondo dopoguerra Il Ritorno all’ordine – l’Europa dei regimi e l’arte verso una nuova classicità la Metafisica (cenni) e il Surrealismo – il sentiero dell’arte verso l’inconscio *Il Surrealismo di Dalì (la Persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un’ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio) e Magritte (la Condizione umana, gli
--	--

	Amanti) <i>*argomenti da trattare dopo il 15 maggio 2026</i>
--	--

EDUCAZIONE CIVICA <i>Storia dell'arte</i>	"MUSEI COME SPAZI DI CITTADINANZA: RAPPRESENTAZIONE, IDENTITÀ, DIRITTI" Partendo dalla visione del WEBINART della DeA Scuola la lezione si articolerà su almeno
---	--

	2 ore con verifica degli apprendimenti in forma di <i>dibattito, assegnazione personalizzata su classroom, brainstorming</i> ...
Attività e metodologie	<i>La conoscenza della classe e gli obiettivi didattico educativi concorrono alla definizione dei criteri di scelta di tecniche e metodi per l'insegnamento.</i> Le metodologie didattico educative tendono a creare in aula un clima di discussione distesa e compartecipe, perché gli studenti si sentano inseriti in un contesto di solidarietà e scelte condivise La progettazione metodologica ha previsto: Sondaggio delle conoscenze (schede, colloqui, interventi spontanei) Lezioni partecipate attraverso - supporti visivi come ponte per la comunicazione - esplicitazione dei nessi interdisciplinari e chiarimento dei loro rapporti di causalità - riepilogo dei nodi cruciali del percorso artistico per le tappe successive - <i>brainstorming, flipped classroom, circle time, ecc...</i> Sondaggio periodico degli apprendimenti per gli argomenti affrontati Discussioni metodologiche Ricerche personali o di gruppo (<i>libere o guidate</i>) Materiale condiviso Creazione di una classe virtuale Assegnazioni personalizzate (<i>classroom</i>) in base a dettagliati indicatori di consegna Valutazione formativa ed autovalutazione Test (<i>lettura critica di immagini, riconoscimento di opere</i>) Prove di realtà

--	--

3.11 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

3.11 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Competenze di cittadinanza	1) Imparare ad imparare 2) Progettare 3) Comunicare 4) Collaborare e partecipare
Competenze acquisite	1)Organizzare la propria attività fisica dal di fuori dell’ambito scolastico. Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione per il mantenimento della salute psicofisica in funzione delle proprie necessità e disponibilità. 2) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari. 3) Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità. Rappresentare atteggiamenti, stati d’animo, emozioni. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, simbolico). 4)Interagire in un gruppo ed in una squadra. Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie. Valorizzare le proprie e le altrui capacità. Contribuire all’apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

OSA	Potenziamento fisiologico: esercizi di forza, esercizi di velocità, esercizi di potenza, esercizi di resistenza. Potenziamento motorio: attivazione muscolare, scioltezza articolare, allungamento. Badminton: regolamento generale di gioco Pallavolo: regolamento generale di gioco, fondamentali tecnici e fondamentali di squadra. Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra. Dodgeball: regolamento fondamentale di gioco. Palla Tamburello: tecniche di gioco Atletica leggera: salti, lanci, corse. Regolamenti delle attività sportive incluse nel modulo. Le corrette tecniche esecutive delle attività sportive. Le caratteristiche proprie e le tattiche delle attività sportive. La corretta scansione delle fasi del riscaldamento motorio, le caratteristiche proprie e le terminologie appropriate degli esercizi di potenziamento fisiologico, coordinazione generale e specifica, scioltezza articolare ed allungamento. Pallavolo, Basket, Badminton , Dodgeball, Pallatamburello Olimpiadi antiche e moderne. Salute dinamica (alimentazione-attività fisica-). Le dipendenze. . IL fairplay- il gruppo e le regole. Primo soccorso, infortuni sportivi.
------------	---

ATTIVITA' E METODOLOGIE	Sono state adottate entrambe le metodologie didattiche, l'analisi specifica (induttiva) e la globale aspecifica (deduttiva) a seconda dell'argomento trattato. Durante il periodo della DAD, si sono rafforzati gli argomenti trattati e sono state fatte delle ricerche su argomenti nuovi (ad esempio Primo soccorso) con elaborazione e commento personale sugli stessi.
--------------------------------	--

3.12 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE

3.12 DISCIPLINA: RELIGIONE

PECUP AREA ETICO-TEOLOGICA	- Sa dialogare con le altre culture e religioni - Si confronta con il magistero sociale della Chiesa - Abbozza risposte personali ai problemi di senso e di salvezza - Si impegna a praticare i valori (e la fede) ricevuti e assunti personalmente - Organizza con consapevolezza la propria vita (cristiana) attorno al progetto elaborato - È impegnato in un'esperienza di volontariato- - Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose. - Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. - È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Inizia a cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale sia la portata potenzialmente universalistica della Chiesa.
--	--

OSA		
COMPETENZE ACQUISITE - Sa confrontare l’antropologia e l’etica - cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea. - Riconosce il valore dell’etica religiosa. - Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiosi. - Sviluppa un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. - Valuta l’importanza del dialogo le contraddizioni culturali e religiose diverse dalla propria - Inizia a valutare il proprio impegno in un'esperienza di volontariato	CONOSCENZE - La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso - La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l’ambiente e la politica - Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli - L’insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia	ABILITÀ - Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa - Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo - Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato - Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine - Tracciare un bilancio sui contributi dati dall’insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci
EDUCAZIONE CIVICA § Etica della vita e della solidarietà § Cittadini del mondo § Diritti di tutti		

CONOSCENZE E CONTENUTI	Relazioni interpersonali e l’affettività vissuta alla luce del dei degli atti di dignità : Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona con particolare riferimento alle problematiche attuali: ● il conflitto israeliano/palestinese ● etica della pace : il Dado della pace Etica della vita e della solidarietà spunti di riflessione ● la povertà e la questione educativa L'etica della responsabilità Valore e sacralità della vita umana e dignità della persona Educazione alla cura e alla solidarietà la bioetica ● i fondamenti della morale Cittadini del mondo ● L’impegno per la pace e i diritti dell’uomo ● La prevenzione del radicalismo: pregiudizi, intolleranza, xenofobia ● La gestione del conflitto sociale e il disarmo ● la pace come strumento di consolidamento dell'azioni dell'uomo .
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	Metodologia Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze. Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. Lezione frontale. Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria

3.13 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - Tutor. prof. Sala Angelo

L'Educazione Civica è uno degli aspetti fondanti un cittadino. Tale insegnamento, per il suo valore trasversale, coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui, in una micro società pluralistica, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili.

Il presente progetto, elaborato dai referenti per l'Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, ad integrazione del curriculum d'Istituto e accolto dal Consiglio della Classe 5BSU, offre ad ogni alunno, nell'ambito degli argomenti sviluppati nelle due U.D.A programmate, un percorso formativo organico e completo.

U.D.A. 1 Organizzazioni internazionali ed Unione Europea

Obiettivi:

- ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- ✓ Conoscenza dell'ordinamento dello Stato e degli Organi Costituzionali;
- ✓ Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi.

U.D.A. 2 Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Obiettivi:

- ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- ✓ Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030;
- ✓ Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

L'insegnamento è stato affidato in contitolarità ai docenti delle diverse discipline sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia; tra i docenti il coordinamento è stato affidato al prof. Toscano Vincenzo, docente di Diritto ed Economia.

TEMI E ATTIVITA' SVOLTE NELLE SINGOLE DISCIPLINE AFFERENTI L'EDUCAZIONE CIVICA

Diritto:

Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica.

Filosofia:

Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani: contrattualismo, giusnaturalismo, Hobbes, Locke, Rousseau.

Il pensiero politico e sociale contemporaneo.

Storia: le organizzazioni internazionali; il concetto di razza; i diritti inviolabili dell'uomo; dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana.

Internazionale dei Diritti Umani, sulla libertà di residenza e la libertà di movimento.

Inglese: Birth of human rights, origins and sources, a timeline of the development of human rights; the Magna Charta and its legacy; the Petition of Rights; the Bill of Rights (1689); the Bill of Rights (1789); the Declaration of Independence of the USA; the Constitution of the United States; the Universal Declaration of the Rights of Man and the Citizen; the 1948 International Declaration of Human Rights; important steps in the history of human rights; the European Convention on Human Rights and article 5: the right to liberty and security of person; children's Rights in the United Kingdom.

Storia dell'Arte: i diritti umani; l'arte e la guerra; *Fucilazione del 3 maggio* di Francisco Goya, *Guernica* di Pablo Picasso, *La Performance* e *Balkan Baroque* di Marina Abramovic.

Religione: i diritti inviolabili dell'uomo; la scuola della cura: il valore del volontariato; educare alla pace.

Competenze acquisite

- Gli alunni:
- hanno partecipato in modo originale e consapevole al dibattito culturale;
 - sanno cogliere con consapevolezza la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici;
 - conoscono le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;
 - sono consapevoli che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;
 - formulano risposte personali argomentate ai problemi.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione Civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

Metodologie

La metodologia vuole affrontare un approccio educativo fondato sulla co-educazione, che metta alla base la persona, la relazione e la reciprocità, approfondendo tematiche relative alla condivisione, ai diritti umani e alla legalità, al rispetto dell'ambiente, all'armonia sociale, alla partecipazione e alla comunicazione, attraverso anche esperienze di lavoro di gruppo cooperativo, di apprendimento-servizio, di prosocialità e di didattica laboratoriale.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livello avanzato 10: Partecipa con costanza e in modo originale e consapevole al dibattito culturale; coglie con profonda consapevolezza la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; formula risposte personali dettagliate e argomentate ai problemi.
Livello avanzato 9: Partecipa in modo originale e consapevole al dibattito culturale; coglie con consapevolezza la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; formula risposte personali argomentate ai problemi;
Livello buono 8: Partecipa al dibattito culturale; coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; formula risposte argomentate ai problemi;

Livello intermedio 7: In diverse occasioni partecipa al dibattito culturale, in altri casi deve essere indirizzato; in diverse occasioni coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, in altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni formula risposte argomentate ai problemi, in altri casi deve essere indirizzato;

Livello base 6: Se opportunamente indirizzato, partecipa al dibattito culturale; se opportunamente indirizzato, coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; se opportunamente indirizzato, formula risposte argomentate ai problemi.

Livello base NON raggiunto 5: Solo se indirizzato in alcuni casi, partecipa al dibattito culturale; solo se indirizzato in alcuni casi, coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; solo se indirizzato in alcuni casi, formula risposte argomentate ai problemi.

Livello base NON raggiunto 4/3/2: Solo se indirizzato in rari casi, partecipa al dibattito culturale; solo se indirizzato in rari casi, coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; solo se indirizzato in rari casi, formula risposte argomentate ai problemi.

Tra le attività validate nell'ambito del percorso di Educazione Civica rientrano anche le seguenti:

assemblea giorno 24 Ottobre 2025: Svolta al campo sportivo, i candidati alla consulta hanno presentato i loro discorsi;
assemblea giorno 28 Novembre 2025: svolta al campo sportivo, i candidati all'istituto hanno presentato i loro discorsi;
assemblea giorno 18 Dicembre 2025: svolta in auditorium, assemblea natalizia con fiera del dolce, dj set, karaoke e balli di gruppo;
assemblea giorno 26 Gennaio 2026: Cinestar, visione del film "le assaggiatrici";
assemblea giorno 27 marzo 2026: Cinestar, visione del film "Buen camino";
assemblea 27 Aprile 2026: presso il campo sportivo, giornata dello sport.

3.14 LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
<i>Religione</i>	ANDREA PORCARELLI	NUOVO LA SABBIA E LE STELLE - ED. BLU (IL) - CON NULLA OSTA CEI	SEI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	R. CARNERO-G. IANNACCONE	TESORO DELLA LETTERATURA 2/3	GIUNTI-TRECCANI
<i>Lingua Latina</i>	E. CANTARELLA- G. GUIDORIZZI	HUMANITAS VOL. 2	EINAUDI SCUOLA
<i>Lingua e cultura straniera</i>	MARINA SPIAZZI	COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS - VOL. U (LDM) - FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE	ZANICHELLI EDITORE
<i>Scienze Umane</i>	CLEMENTE DANIELI	LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO	PARAVIA
	UGO AVALLE	EDUCAZIONE AL FUTURO	PARAVIA
<i>Storia</i>	ROBERTO BALZANI	COME SIAMO LA STORIA CI RACCONTA - VOL. 3	RIZZOLI
<i>Filosofia</i>	ABBAGNANO FORNERO	VIVERE LA FILOSOFIA- VOL. 3	PARAVIA
<i>Matematica</i>	BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA	MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	ZANICHELLI

Fisica	FABBRI SERGIO	F COME FISICA PER IL QUINTO ANNO - CORSO DI FISICA PER IL QUINTO ANNO DEI LICEI	SEI
Scienze naturali	GIUSEPPE VALITUTTI	CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED. (LDM) - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE	ZANICHELLI EDITORE

	ALDO ZULLINI	PIANETA OSPITALE (IL) - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	ATLAS
Storia dell'arte	IRENE BALDRIGA	LO SGUARDO DELL'ARTE	ELECTA
Scienze motorie e sportive	PIER LUIGI DEL NISTA	TEMPO DI SPORT ED. VERDE	D'ANNA

3.15 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

Titolo del Progetto

La bomba atomica

Lingua straniera: Inglese

Discipline coinvolte: Fisica e Storia

Docenti:Sala (Storia), Musumeci Mariagrazia (Inglese), Moschetto Danila Sandra (Fisica)

Il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, indica un apprendimento integrato di una disciplina non linguistica e di una lingua straniera e ciò si concretizza nell’insegnamento di alcune materie curriculari in lingua straniera. Per la ricchezza e lo spessore formativo che lo contraddistinguono, l’approccio CLIL è un’occasione per implementare la qualità e l’efficacia dei processi educativi. Concepito come una forma di apprendimento che combina aspetti linguistici e disciplinari, l’insegnamento di tipo CLIL persegue un duplice obiettivo: permette all’alunno, da una parte, di acquisire delle conoscenze in contenuti specifici del programma di studi e, dall’altra, di sviluppare competenze linguistiche in una lingua diversa da quella usata abitualmente come lingua di insegnamento. In sostanza, l’insegnamento veicolare aiuta gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere (non un’astratta entità di regole grammaticali). In termini di ricaduta, infine, la metodologia CLIL favorisce la motivazione dello studente e aumenta la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

Prerequisiti:

- Competenza di lingua inglese di base
- Capacità di leggere e comprendere un semplice testo in lingua
- Saper fare domande e ipotesi in lingua inglese

Finalità:

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari
- Assumere una visione interculturale
- Migliorare la competenza generale nelle lingue
- Sviluppare abilità di comunicazione orale

Obiettivi:

- Stimolare la maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa)
- Potenziare le abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un’opinione personale)
- Rafforzare le abilità cognitive e di ragionamento autonomo
- Esercitare le quattro abilità linguistiche, che devono essere insegnate e apprese in maniera integrata e non separata

Verifica e valutazione:

In un approccio CLIL gli studenti usano la lingua per apprendere il contenuto, di conseguenza l’attenzione si focalizza sul significato, in quanto la lingua non è considerata come un insieme di forme e di abilità da considerare separatamente, ma come una risorsa per creare significati in un contesto disciplinare. Nel CLIL, quindi, il contenuto risulta essere l’elemento dominante e la lingua, invece, lo strumento che rivela a quale livello di approfondimento sia stato acquisito e non semplicemente memorizzato. Questo non significa che gli errori di lingua non debbano

essere corretti, ma che siano adottate soluzioni diverse dalla correzione sistematica delle forme linguistiche isolate dal contesto. A tal fine, i diversi aspetti che verranno presi in considerazione sono i seguenti:

- valutazione del prodotto, quindi verificare le competenze e i risultati raggiunti dagli allievi
- valutazione del processo, quindi analizzare come si sia arrivati a certi risultati, osservando anche le reazioni che l'esperienza-lezione CLIL ha innescato (valutare quindi anche, la motivazione e l'interesse dimostrati, il comportamento e l'atteggiamento dello studente nel gruppo)
- valutazione integrata di lingua e contenuto decidendo quale peso ha la lingua (nei diversi aspetti, fluidità, correttezza grammaticale, etc...) e quale peso dare al contenuto
- utilizzo di griglie, rubriche e schede. Totale ore complessive. 10 ore.

Metodologia (lezione frontale, partecipata, cooperativa, autoformazione,ecc.):

- a) lezione frontale partecipata;
- b) attività in cooperative learning;
- c) ricerca personale e/o a gruppi;
- d) studio autonomo
- e) assegnazioni programmate in ambiente di lavoro virtuale e/o in aula scolastica
- f) flipped classroom

Strumenti (testi, materiali, attività, risorse):

- a) fotocopie e testi di riferimento;
- b) materiale multimediale (audio-video, powerpoint, ecc...);
- c) PC e LIM
- d) ambiente di lavoro virtuale
- e) dispositivi elettronici

Modalità verifica (orale, scritta, relazione in plenaria, autoverifica):

Realizzazione di un ppt

Contenuti:

Fisica:

Cenni di Fisica nucleare

Fissione nucleare

Reazione a catena

Massa critica

Storia:

Seconda guerra mondiale

Progetto Manhattan

Hiroshima (6 agosto 1945) e Nagasaki (9 agosto 1945)

Guerra fredda e politica della deterrenza

3.16 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Sanno usare piattaforme e-learning e le funzioni di videoconferenza avanzate	Conoscenza della piattaforma Google Workspace; video call con Google Meet.	Tutte le materie
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Elaborazione di immagini con S.O. Windows e Android	Tutte le materie
Sanno utilizzare la videoscrittura	Relazioni e ricerche con elaborazione testi	Tutte le materie
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Esperienza di produzione ipertestuale con Power Point	Tutte le materie
Sanno operare con i principali motori di ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei principali motori di ricerca in modo ragionato a supporto dei percorsi interdisciplinari proposti	Tutte le materie
Sanno presentare contenuti e temi studiati in video-presentazioni e supporti multimediali	Produzione di video-presentazioni	Tutte le materie
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	Conoscenza della piattaforma Moodle	Fisica e Matematica

PARTE QUARTA - PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX P.C.T.O.)
-ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

4.1 PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

QUINTO ANNO	2025/2026 TUTOR: PROF.SSA MOTTA CATERINA
TITOLO DEL PERCORSO	“La Scuola della Cura Alcuni studenti
STRUTTURA OSPITANTE	Istituto catechistico della provvidenza San Giuseppe- San Giovanni la Punta
ATTIVITÀ SVOLTE	Approccio educativo fondato sulla “pedagogia di comunione” e la co-educazione, che metta alla base la persona, la relazione e la reciprocità, approfondendo tematiche relative alla condivisione e allo sviluppo, alla e al rispetto dell’ambiente, all’armonia sociale, alla partecipazione e alla comunicazione, attraverso anche esperienze di lavoro di gruppo cooperativo, di apprendimento-servizio, di pro-socialità e di didattica laboratoriale.
TITOLO DEL PERCORSO	Attori Si Diventa Una studentessa
STRUTTURA OSPITANTE	Associazione Culturale Teatrale Buio In Sala
ATTIVITÀ SVOLTE	Attività propedeutiche all’agone teatrale Amenanos Festival dei Giovani
QUARTO ANNO	2024/25 TUTOR :PROF.SSA DI SIMONE
TITOLO DEL PERCORSO	Dillo con un fiore Tutta la classe
STRUTTURA OSPITANTE	Scuola Internazionale Dell’infanzia Soleluna Sant’Agata Li Battiati

ATTIVITÀ SVOLTE	Gli studenti hanno studiato e si sono cimentati nelle attività di tirocinio presso le scuole dell'infanzia del territorio, come pure nella loro stessa scuola, traendo spunto, tra l'altro, con la guida di esperti, degli apporti più recenti, accreditati e originali delle neuroscienze e della ricerca pedagogica. Attraverso i laboratori esperienziali e il tirocinio gli studenti hanno certificato e sperimentato ciò che hanno appreso
TERZO ANNO	2023/24- TUTOR :PROF.SSA DI SIMONE
TITOLO DEL PERCORSO	EMPATICAMENTE “NOI”: LE EMOZIONI Tutta la classe
STRUTTURA OSPITANTE	I.C. Giovanni Falcone San Giovanni La Punta (Scuola dell’Infanzia)
ATTIVITÀ SVOLTE	L'attività di tirocinio presso la scuola dell’infanzia ha permesso agli studenti di declinare i più recenti apporti della pedagogia e delle neuroscienze in concrete strategie d’inclusione per i Bisogni Educativi Speciali (BES). Ponendo al centro la competenza emotiva come cardine dell’agire educativo, il percorso ha favorito l’integrazione tra riflessione teorica e prassi professionale, consolidando le capacità di analisi relazionale e metodologica proprie delle scienze umane.
TITOLO DEL PERCORSO	Progetto Neve: Sport Invernali E Sostenibilità, Scienze Della Nutrizione E Naturalistiche
STRUTTURA OSPITANTE	Scuola Italiana Sci E Snowboard Ski And Sea Di Lombardo Enrico Maria - Viale Andrea Doria, 41 – Catania
ATTIVITÀ SVOLTE	Esperienza didattico-educativa volta a promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni, rafforzando le abilità motorie, personali e relazionali, attraverso la condivisione con alunni di altre classi.
TITOLO DEL PERCORSO	"La Gioia Dell’esserci. Pedagogia Esperienziale”
STRUTTURA OSPITANTE	Associazione culturale “Neon Teatro”

ATTIVITÀ SVOLTE	Nel gioco dell'”Esserci, “NEON “utilizza il Teatro in quanto luogo, spazio e tempo magico di rappresentazione della Vita che si rivela nella complessità delle forme, e nella sostanza misteriosamente felice. L’intero percorso non prevede alcuna differenza di ruolo tra partecipanti. Ed è proprio in questa prospettiva, che il gruppo diventa laboratorio cioè luogo in cui è possibile l’incontro dei linguaggi scelti dal singolo individuo, nel quale ogni partecipante può costruire significati, può diventare protagonista delle proprie scoperte, può cogliere con stupore l’altro. L’attività fornisce gli strumenti per lo sviluppo della relazione, attraverso l’arte del Teatro e sulla base dell’esperienza direttamente vissuta da tutti i partecipanti. Il laboratorio, la cui regia è stata curata da Monica Felloni, ha visto il coordinamento delle attività laboratoriali del maestro Piero Ristagno e dall’attrice Manuela Partanna
------------------------	---

4.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Scelta della formazione Superiore e terziaria

FINALITÀ: Il presente modulo è stato progettato DAL CDC per lo svolgimento di almeno 30 ore curricolari come previsto dalle Linee Guida del DM 328/2022, e pensato con l’obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo volto alla conoscenza delle attività lavorative del futuro, così da valorizzare la cultura del lavoro, e dei possibili percorsi formativi armonizzati alle proprie personali inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, volto a potenziare la conoscenza di sé e il controllo consapevole della propria vita in vista delle scelte formative e lavorative (*Empowerment*) attraverso lo sviluppo di *soft skills*.

4.3 Prospetto delle Attività di Orientamento Formativo (DM 328/2022)

QUINTO ANNO – A.S. 2025-2026

Tutor dell'Orientamento: prof.ssa Rosalba Costa

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Periodo	ne dell’ente o del soggetto	Circolare	svolte
Salone dello Studente	3/10/25	UNICT	Circ. n. 42 del 06/10/25	5
Prevenzioni degli incidenti stradali 2025	4/11/25	Auditorium Polivalente	Circ. n. 46 del 07/10/25 e succ. mod. n. 74 del	2

			18/10/25	
Prevenzione Malattie sessualmente trasmissibili	7/11/25	Auditorium Polivalente	Circ. n. 115 del 06/11/25	2
Liberi di essere liberi	5/11/25	Sala Palabattati – Sant’Agati Li Battati	Circ. n. 141 del 20/11/25	4.50
Capolavori della Galleria Nazionale D’Arte Moderna e Contemporanea	0/01/26	Palazzo Valle	Circ. n. 199 del 28/12/25	4
Prevenzione incidenti stradali	1/02/26	Auditorium Polivalente	Circ. n. 233 del 03/02/26 Rif. Curr. Ed. civ. n. 46 del 7/10/25	3
Seminario AIDO - sensibilizzazione Donazione organi	4/03/26	Ex Aula Azzurra – Majorana sede	Circ. n. 341 del 18/03/26	2
Visione film – Domani Interrogio	3/12/25	Cinestar – Portali – San Giovanni La Punta	Circ. n. 289 del 26/02/2026	4
Progetto OUI	5/19/20 braio 26 aprile 26	Facoltà UNICT	Circ. 231 del 02/02/26	15

PARTE QUINTA – LA VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione del comportamento si è considerato l’intero percorso scolastico dello studente, incluso il comportamento nel corso della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

V OT O	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
10	Pieno rispetto delle persone, dell’ambiente, del Regolamento d’Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo e didattico e all’attività formativa della scuola con evidenza e riconoscimento unanime del merito e della propositività. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.

	Collaborazione attiva al dialogo educativo. Approfondimento dello studio con contributi originali.
9	Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari. Collaborazione attiva al dialogo educativo.
8	Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave con evidenza e riconoscimento unanime di tutti i docenti del Consiglio di classe del ravvedimento da parte dello studente. Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.
7	Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave reiterato e/o di sanzioni disciplinari per reiterazione dei comportamenti scorretti. Frequenza regolare.
6	Inadeguato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Presenza di ammonizioni scritte o di una o più sospensione/i breve/i (compresa/e entro i 5 giorni totali) senza miglioramento, a giudizio del Consiglio di Classe.
5	Mancato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento disciplinare d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Nonostante i provvedimenti disciplinari e il coinvolgimento della famiglia, si reiterano comportamenti contrari sia al Regolamento d'Istituto sia alla convivenza civile. Presenza di una sospensione lunga, oppure di più sospensioni (da n. 6 a n.15 giorni). Per sospensioni superiori ai 15 giorni, imputabile a fatti gravissimi, sarà esperita la procedura più idonea ai sensi della normativa vigente.

In caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il Consiglio di Classe assegnerà in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo (**L. n. 150/2024** *“un voto pari a 6 nel comportamento comporta la sospensione del*

giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato determina la non ammissione all'anno successivo”).

5.2 TABELLE CREDITO SCOLASTICO

IL CREDITO SCOLASTICO
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Le decisioni in merito all’attribuzione del credito attengono alla politica valutativa d’Istituto e tengono conto delle esperienze formative svolte dagli studenti in ambito extra scolastico, previa verifica della ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze, con particolare riguardo a quelle riconducibili ai saperi disciplinari, al curriculum di studio e alle discipline di indirizzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell’art. 11 dell’O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 che stabilisce le regole per lo svolgimento dell’Esame di Stato per l’anno scolastico 2024/2025. L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per l’attribuzione del credito agli alunni del secondo biennio e classe quinta (art. 17, commi 5 e 6 del D.M. 62/2017) il Consiglio di classe, in riferimento a precedenti delibere del Collegio dei Docenti, dopo aver calcolato la media aritmetica dei voti riportati in ciascuna disciplina e aver individuato la banda di oscillazione dei punteggi, attribuisce:

1. Il punteggio più basso della banda in presenza di debiti formativi (che potrà essere integrato in sede di scrutinio finale – art. 8 dell’O. M. n°92 del 05/11/2007);
2. Il punteggio più alto della banda se la media dei voti nella parte decimale è pari o superiore allo 0,50;
3. Il punteggio superiore alla banda, valutando caso per caso i meriti scolastici, se la media dei voti nella parte decimale è inferiore allo 0,50.

I Criteri per valutare la documentazione relativa ai crediti scolastici sono:

- Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F.;
- Documentazione precisa sull’esperienza - riportante l’indicazione dell’Ente – breve descrizione dell’esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta.
- Risultati concreti raggiunti.
- Partecipazione a progetti del FSE: PON e POR, con almeno 30 ore di frequenza a corsi e con esplicita acquisizione delle competenze, con esame finale e/o test valutativo.
- Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel P.T.O.F: Livello “avanzato” (per le quinte B2; per le quarte B1; per le terze B1) con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal M.I.M.
- Scambi culturali
- Diplomatici- CWMun
- Intercultura/mobilità semestrale, annuale individuale all’estero
- Stage linguistici e formativi
- Laboratori e corsi extracurricolari
- Volontariato
- Open day e organizzazione di eventi culturali, sportivi, di campagne di volontariato Airc, Libera, ecc...

- Partecipazione a progetti Erasmus+
- Acquisizione delle certificazioni linguistiche livelli B1/B2 e C1 per le lingue comunitarie studiate
- ESAMI IGCSE - Cambridge International

Attività didattico-culturali

- Frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- Frequenza o partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali, danza;
- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare);
- Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione;
- Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- Giochi/Olimpiadi della filosofia, chimica, informatica, matematica, elettronica, ..., con risultati entro i primi 20 di ogni categoria certificati dall'insegnante responsabile;
- Patente europea del computer ECDL*, EIPASS*
- Corsi di informatica avanzata con esame finale (linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web)

Attività sportivo-ricreative

- Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI (vedi logo associazione) con durata minima annuale;
- Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore;
- Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore;
- Partecipazione a gare o campionati di scacchi organizzate dalla Federazione Nazionale Scacchi;
- Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

Attività lavorative

- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione);
- Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola;
- Attività lavorativa, purché coerente con la specializzazione per almeno 3 settimane, documentata.

Attività di volontariato

- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto;
- Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Attività di assistenza anziani, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività di assistenza handicappati, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività di assistenza ammalati, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Corsi di protezione civile, certificati da almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Corsi di primo soccorso presso la CRI, certificati da almeno 20 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite e/o servizio settimanale presso la CRI o Enti simili;
- Attività per la protezione dell'ambiente, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività per lo sviluppo del terzo mondo, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;

- Attività di supporto ai soggetti “a rischio” di droga e alcol / Devianza giovanile;
- Corsi di formazione di volontariato, certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

TABELLE DI ATTRIBUZIONE E CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all’Esame di Maturità

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 5	9-10
5 ≤ M < 6	11-12
M = 6	13-14
6 < M ≤ 7	15-16
7 < M ≤ 8	17-18
8 < M ≤ 9	19-20
9 < M ≤ 10	21-22

5.3 Griglia di valutazione del colloquio

All’Ordinanza Ministeriale n.67 del 31 marzo 2025 per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025 è allegata la seguente griglia di valutazione per il colloquio orale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a niferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare niferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico niferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in niferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in niferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

5.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 punti)	DESCRIPTORI	Punti		Giudizio
1. Competenze logico- espressive Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (punti 20)	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, la struttura è organica, coerente e coesa. La progressione tematica è ben strutturata.	20-18		Ottimo
	L'elaborato ha una ideazione consapevole. E' stato ideato e organizzato con cura e lo svolgimento è organico, coerente e coeso e se ne individua la progressione tematica.	17-16		Buono
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	15-14		Discreto
	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	13-12		Sufficiente
	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	11-6		Insufficiente
	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	5-1		Grav. Insuff.
2. Competenza linguistica e semantica Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 20)	Assenza di errori. Proprietà ricchezza, incisività, efficacia espressiva. Registro sempre adeguato.	20-18		Ottimo
	Assenza di errori, ma con qualche imprecisione - Proprietà lessicale. Registro sempre adeguato.	17-16		Buono
	Nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata. Il lessico è nel complesso pertinente. Registro adeguato.	15-14		Discreto
	Presenza di rari e occasionali errori di tipo non grave e di qualche imprecisione. - Presenza di qualche improprietà lessicale -Registro generalmente adeguato.	13-12		Sufficiente
	Presenza di qualche grave errore. Lessico generico con improprietà. Presenza di termini o espressioni di registro inadeguato.	11-6		Insufficiente
	Presenza di numerosi e gravi errori (anche ripetuti). Lessico generico, povero, improprio. Registro inadeguato	5-1		Grav. Insuff.
3. Conoscenze e competenze di valutazione Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 20)	Conoscenza dell'argomento completa e puntuale. – Ampiezza e precisione nei riferimenti culturali-Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20-18		Ottimo
	Conoscenza dell'argomento esauriente e completa. Riferimenti culturali pertinenti . Buone capacità critiche e rielaborative.	17-16		Buono
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	15-14		Discreto
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali limitati ma pertinenti. La rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	13-12		Sufficiente
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali approssimativi/parziali. La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	11-6		Insufficiente
	Conoscenza dell'argomento e riferimenti culturali gravemente carenti. Manca del tutto una rielaborazione	5-1		Grav. Insuff.
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		.../60	.../20	

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 = .../20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRIPTORI	Punti		Giudizio
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna Lunghezza del testo Rispondenza rispetto alle consegne in riferimento alla comprensione e alla decodifica del testo (parafrasi o riassunto) (punti 10)	L'elaborato risponde alle consegne in modo pienamente completo e puntuale	10-9		Ottimo
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli in modo completo	8		Buono
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7		Discreto
	Le consegne sono complessivamente rispettate, anche se con qualche incompletezza	6		Sufficiente
	Le consegne sono rispettate parzialmente e in modo da pregiudicare la pertinenza dell'elaborato	5		Insufficiente
	Manca del tutto o in gran parte il rispetto delle consegne.	4-1		Grav.Insuff.
2. Competenza di decodifica del testo e delle sue strutture specifiche Comprensione nel suo senso complessivo Comprensione nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 10)	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10-9		Ottimo
	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8		Buono
	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7		Discreto
	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta in modo generale e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6		Sufficiente
	Il testo è compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5		Insufficiente
	Il testo viene del tutto frainteso, non viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	4-1		Grav.Insuff.
3. Competenza di analisi Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (punti 10)	Analisi puntuale, approfondita e completa.	10-9		Ottimo
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni sua parte.	8		Buono
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7		Discreto
	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni suo aspetto.	6		Sufficiente
	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5		Insufficiente
	Analisi lacunosa e scorretta.	4-1		Grav.Insuff.
4. Competenza di interpretazione del testo e di approfondimenti. Capacità di utilizzare in maniera appropriata le personali competenze letterarie e culturali nell' interpretare e valutare il testo (punti 10)	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	10-9		Ottimo
	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali..	8		Buono
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7		Discreto
	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6		Sufficiente
	Interpretazione superficiale e generica.	5		Insufficiente
	Interpretazione scorretta che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	4-1		Grav. Insuff
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	/20	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA A). Sufficienza 12/20		.../100	.../20	

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 = .../20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRIPTORI	Punti		Giudizio
1. <i>Competenza di analisi</i> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 20)	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo	20-18		Ottimo
	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	17-16		Buono
	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	15-14		Discreto
	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	13-12		Sufficiente
	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11-6		Insufficiente
	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	5-1		Grav. Insuff.
2. <i>Competenze logico-testuali</i> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10-9		Ottimo
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8		Buono
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7		Discreto
	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6		Sufficiente
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5		Insufficiente
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	4-1		Grav. Insuff.
3. <i>Competenza dell'uso delle conoscenze e della documentazione specifica relativa all'argomento</i> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	10-9		Ottimo
	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8		Buono
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7		Discreto
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6		Sufficiente
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5		Insufficiente
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	4-1		Grav. Insuff.
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	../20	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA B). Sufficienza 12/20		.../100	.../20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – **Tipologia C**

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....Valutazione finale:...../100:5 = .../20

COMPETENZE E INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRITTORI	Punti		Giudizio
1. Competenza testuale Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	20-18		Ottimo
	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	17-16		Buono
	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è adeguato e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta.	15-14		Discreto
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è generico, ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre efficace.	13-12		Sufficiente
	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo (se richiesto e/o inserito) è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) è poco efficace.	11-6		Insufficiente
	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto e/o inserito) è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è scorretta.	5-1		Grav.Insuff.
2. Competenza di rielaborazione espositiva e di argomentazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10-9		Ottimo
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8		Buono
	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7		Discreto
	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6		Sufficiente
	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5		Insufficiente
	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	4-1		Grav.Insuff.
3. Competenza di approfondire l'argomento, interpretare l'informazione e di formulare giudizi	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	10-9		Ottimo
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8		Buono
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7		Discreto
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6		Sufficiente

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5		Insufficiente
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	4-1		Grav.Insuff.
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	.../20	
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici TIPOLOGIA C). Sufficienza 12/20		/100	.../20	

5.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Totale
Conoscere			
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Preciso, esauriente ed approfondito	7	
	Preciso ed esauriente	5-6	
	Sufficientemente completo e preciso	4	
	Sufficiente, ma talvolta impreciso	2-3	
	Limitato ed impreciso	1	
Comprendere			
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo	5	
	Essenziale	4	
	Parziale	3	
	Lacunoso	2	
	Scarso	1	
	Nullo	0	
Interpretare			
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo ed articolato	4	
	Completo e coerente	3	
	Frammentario	2	
	Scarso	1	
	Nullo	0	
Argomentare			
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiaro, corretto, con buone proprietà linguistiche, collegamenti disciplinari e capacità critiche	4	

	Chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari	3	
	Sufficientemente chiaro e corretto con sufficienti proprietà linguistiche	2	
	Confusa e/o con improprietà linguistiche	1	
	Nessuna argomentazione	0	
		Punteggio totale / 20	

III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova			

Disciplina	Docente	
	COGNOME e NOME	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	Zuccaro Giorgia	
Lingua Latina	Zuccaro Giorgia	
Lingua e cultura straniera	Musumeci Mariagrazia	
Scienze Umane	Massai Doriana	
Storia	Sala Angelo	
	Aiello Federica	
Filosofia	Motta Caterina Rita	
Matematica	Moschetto Daniela Sandra Maria	
Fisica	Moschetto Danila Sandra Maria	
Scienze naturali	Patanè Eleonora	
Storia dell'arte	Sambataro Nerina	
Scienze motorie e Sportive	Calabrese Daniela	
Religione	Barbagallo Francesca	

5.7 STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 Ottobre 2010 n. 170, e per gli alunni con altri BES, certificati ai sensi della direttiva ministeriale 27/12/2012, si fa riferimento a quanto previsto dall’O.M. 55 del 25/03/2024 articoli 24 e 25, ai PDP e a tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe ed allegati al presente documento.

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato all’unanimità nella seduta di giorno 11/05/2025.

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO